

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Etruria Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Lettera al sindaco Vignini

di Enzo Lucente

Con enorme piacere, mercoledì 8 marzo, abbiamo finalmente visto in piazza Garibaldi una enorme gru depositare i pezzi predisposti per l'installazione delle scale mobili nel vano che sarà adibito ad hoc.

Un altro passo in avanti viene così realizzato.

Questo momento positivo, come abbiamo già scritto in un precedente articolo, ha bisogno però di certezze che solo l'Amministrazione comunale può fornire.

Invitiamo pertanto il sindaco Vignini ad utilizzare le nostre pagine per dare alla popolazione tutte le informazioni necessarie alle opere che si stanno realizzando.

Per quanto riguarda le scale mobili vorremmo sapere se,

box le attese sono sicuramente molte. Si è visto smuovere il terreno, ma concretamente manca la presenza degli escavatori che documentino l'inizio di attività.

Anche qui notizie positive ce ne sono perché con il 14 febbraio sono scaduti i termini voluti dall'Amministrazione comunale, ma la non operatività preoccupa non solo i teorici 50 acquirenti dei garages, ma la stessa collettività cortonese perché il soffitto di questi box costituirà la seconda ampia area destinata a parcheggio pubblico.

Nel primo troncone che è attivo è prevista la sosta per 80 auto, altrettanto dovrebbe avvenire per la seconda parte.

Il ritardo nella esecutività del progetto determinerà un danno all'intera collettività.

Anche qui sarebbe bene a-



Una grossa gru sta posizionando i tronconi della scala mobile

secondo il progetto, verranno realizzate fino all'area prevista per la sosta degli autobus e di conseguenza se l'area dei box interrati sarà collegata con piazza Garibaldi.

La scala, da quanto abbiamo saputo, sarà operante solo per la salita; per la discesa è prevista una lunga scalinata che non creerà problemi per i giovani, ma sarà sicuramente "difficile" per la popolazione anziana.

Relativamente all'area dei

vere notizie certe di prima mano, da Lei sindaco Vignini.

Già che chiediamo chiariamenti vorremmo concludere con un'altra richiesta; la metanizzazione iniziata da qualche anno nel centro storico è diventato un problema che la gente avverte con particolare interesse.

Chi ha avuto la possibilità di allacciarsi alla metanizzazione

segue a pagina 2



Al Teatro Signorelli sabato 25 marzo, ore 21,00 Il progetto Casamance e il musical su Madre Teresa



La Casamance è una poverissima regione della parte meridionale del Senegal, fino a poco tempo fa anche teatro di sanguinose guerriglie.

Le Suore Francescane dei Poveri, Congregazione religiosa internazionale e multiculturale, la cui missione è dedicarsi specialmente ai poveri e ai bisognosi sull'esempio della fondatrice, la Beata Francesca Schervier, con lo scopo di aiutare le popolazioni locali, hanno aperto in Casamance, l'8 gennaio del 2006, una nuova missione. Poiché cominciano dal "nulla", le suore hanno bisogno praticamente di tutto: infatti, si propongono di iniziare fin da subito ad operare nella sanità e nel sociale, specialmente nella promozione della donna. Loro primo obiettivo è avvicinare le persone e mettersi al loro fianco, iniziando da qui la loro missione.

Per far fronte alle prime necessità, si è stimato che occorra una somma di circa 31.000,00 euro. È per questo che un gruppo di giovani, vicini alle Suore Francescane dei Poveri, ha deciso di collaborare come poteva, per far decollare il "Progetto Casamance": visto che avevano tutti in comune la passione per il teatro, è nata l'idea di mettere in scena uno spettacolo per raccogliere i fondi necessari.

È subito apparso come il più aderente allo scopo il musical su "Madre Teresa", perché il lavoro delle Suore Francescane dei Poveri è simile, sotto molti aspetti, a quello compiuto da Madre Teresa.

Il progetto apparso così entusiasmante che, a questo gruppo di giovani volenterosi, amanti del teatro e del canto, autodenominatisi "I ragazzi di Casamance", si sono aggiunti Fatima Lucarini, Carlotta Ballanti e un intero corso di allievi del Centro Studi Danza Classica. Tutti insieme, sotto la guida di Bernadette Lucarini e della coreografa Rossana Longo, entrambe resesi generosamente disponibili, perché da sempre sensibili ad iniziative di beneficenza, hanno allestito lo spettacolo con molto sacrificio, ritagliando lo spazio per provare, tra impegni di lavoro o di studio. Insieme a loro, si sono offerte di collaborare altre persone, con conoscenze in vari settori, utili per far fronte alle diverse necessità di uno spettacolo, come scenografie, costumi, locan-

dine, luci, ecc., cui provvedere con il minimo costo, dal momento che l'obiettivo è di utilizzare il ricavato dello spettacolo, dedotte le sole spese per i materiali utilizzati e per la SIAE, per sostenere il progetto Casamance.

Debutto sabato 26 novembre 2005, nel Teatro della Parrocchia

(Roma), al Teatro Ugo Tognazzi, sabato 1 marzo 2006 a Motta di Livenza (Treviso) al Palazzetto, sabato 8 aprile 2006.

Un particolare grazie a Roberto Longo e a Marco Antinori, per la preziosa collaborazione offerta, nell'allestimento dello spettacolo al Teatro Signorelli sabato

Donna indiana: Laura Perpignani 2ª allieva: Cecilia Bonchi

E inoltre, nelle vesti di lebbrosi, mendicanti, volontari, suore, frati missionari, allieve della St. Mary School, brahmini, giornalisti e fotografi: Serena Apolloni, Matteo Bottazzi, Monia Catanzaro, Fabiola Landi e il Corpo di ballo:



La Salette, nel quartiere di Monteverde (Roma), con repliche nello stesso Teatro il 3, il 17, il 26 dicembre 2005 (alla replica del 17 dicembre ha assistito l'Autore delle musiche, il M° Michele Paulicelli) e l'8 gennaio 2006. Due rappresentazioni anche nel Teatro della Parrocchia di San Saturnino, nel quartiere Trieste (Roma), per il 22 gennaio 2006 e per domenica 26 febbraio 2006.

Nelle prossime settimane, sono previste repliche a Cortona (al Teatro Signorelli dell'Accademia degli Arditi il 25 marzo 2006, ore 21,00), con i seguenti prezzi: platea e palchi euro 10,00, loggione euro 6,00; a Velletri

25 marzo 2006 ore 21,00.

Il ricavato della rappresentazione sarà interamente destinato al PROGETTO CASAMANCE delle Suore Francescane dei Poveri.

Personaggi ed interpreti:
Madre Teresa: Fatima Lucarini
Peccatrice: Francesca Marcucci
Mister Adams: Edoardo De Girolami

Il Cristo: Lorenzo Bagnulo
Suor Bettina: Chiara Bellotti
Una giornalista: Alessia Pediconi
Capo Brahmini, Malato: Daniele Landi
Giornalista pazzo, Volontario: Raffaello Matarazzo

1° Missionario della Carità: Cristiano Boni
1ª allieva: Azzurra Matarazzo

Carlotta Ballanti, Giulia Barni, Martina Battelli, Marta Biondi, Elena Caroti, Jonly Leiva, Claudia Lanza, Alice Nicchia, Cristina Nigrelli, Alessandra Patitucci, Ilaria Petrella, Sara Raponi, Rachele Reali, Francesca Serafin, Lucrezia Tolusso.

L'anima di Madre Teresa è interpretata da Carlotta Ballanti
Regia: Bernadette Lucarini
Coreografie: Rossana Longo
Regia Luci: Rossana Longo
Tecnico luci: Nicola Caccavale
Fonica: Andrea D'Amico
Costumi: Loreda Vecchio e volontari riuniti
Trucco: Fabiola Gibertini
Direttore di scena: Marco Antinori
E.L.

Ambiente

Il parco Eolico sul monte Ginezzo

Sabato 25 febbraio, nel Centro Convegni di S. Agostino, è stato presentato al pubblico, il progetto di quello che dovrebbe essere il nuovo parco Eolico del Comune di Cortona.

Per prima cosa definiamo cos'è un "parco Eolico".

In questi giorni si parla tanto di fonti di energia alternative al petrolio; il calore del sole, l'energia cinetica prodotta da grandi masse d'acqua, ed infine, forse quella che nell'immediato è più sfruttabile, la forza d'inerzia prodotta dal vento.

Il nostro territorio, ed il monte Ginezzo in particolare, per la sua collocazione geografica, sono assoggettate in maniera continuativa da importanti venti, quindi perché non sfruttare questa risorsa?

Un eventuale centrale eolica, potrebbe fornire energia pulita per 17mila nuclei familiari e produrre energia pulita, significherebbe anche far entrare il nostro territorio in quella ristretta, anzi ristrettissima élite di coloro i quali si impegnano al rispetto del tanto decantato, ma mai attuato protocollo di Kyoto.

Quello di utilizzare fonti energetiche alternative è una strada che va percorsa senza remore, vista la necessità sul fronte della produzione energetica, di ridurre al minimo i danni per l'ambiente, trovando allo stesso tempo valide alternative alle fonti utilizzate finora, messe sempre più in crisi dall'aumento dei costi e dal calo delle risorse naturali disponibili.

A presentare il progetto, correlato di un attento

studio sull'impatto ambientale, è stata l'Azienda "Acciona Energia"; l'impianto prevede l'installazione di 15 aerogeneratori lungo il crinale del monte Ginezzo.

Ogni aerogeneratore avrà una potenza di 1500 KW, per un totale di 22,5 MW.

Gli aerogeneratori "Acciona Wind Power" potranno produrre un totale di almeno 47.250.000 Kwh/anno, corrispondenti al fabbisogno energetico di circa 17mila nuclei familiari, e tutto questo senza nessuna emissione di sostanze inquinanti.

All'ambiente saranno risparmiate circa 34mila tonnellate di anidride carbonica, 40 tonnellate di ossido di azoto, e 20 di ossido di zolfo, più ulteriori composti altamente inquinanti.

Il progetto sembra buono, anzi ottimo, anche se c'è da rilevare un certo allarmismo nei confronti della popolazione. Parlando con chi vive in loco, è emersa la paura che tale parco Eolico possa compromettere in maniera irreversibile la flora e la fauna della zona interessata, e già qualcuno ha detto che sono pronte manifestazioni di protesta contro il nuovo parco.

Sinceramente il sottoscritto non ha le conoscenze tali per potersi esprimere in materia, ma il dibattito è aperto; quindi se qualcuno, munito di valide argomentazioni, volesse contattare il nostro giornale e dire la sua riguardo questo nuovo impianto, beh, le pagine del nostro giornale sono aperte!

Stefano Bistarelli

Il pollo della Valdichiana

Un forum su Cortona aperto a tutti

Allora Lupetti, perché questo "pollo"? E' un'idea partorita insieme al mio collega Emanuele Calchetti. La nostra situazione lavorativa di giornalisti, incentrata quasi totalmente sui fatti della città di Arezzo, ci lascia frustrazioni pesanti per quanto riguarda le nostre vallate d'origine e le loro vicende, che siamo costretti a lasciare da parte. Perciò abbiamo deciso di lanciare i due "polli" gemelli, della Valdichiana e della Valteriberina, per parlare di quanto succede a Cortona e dintorni e a Sansepolcro e dintorni, cercando di coinvolgere più gente possibile nel nostro blog e stimolare al massimo il dibattito.

Di cosa parlerai quindi?

In questo "pollo" si parla di quello che succede a Cortona e in Valdichiana, su tutti i fronti. Dalla politica, alla cultura, al costume e chi più ne ha più ne metta. Commenti, informazioni, interviste sui fatti più importanti e i temi al centro del dibattito nella mia vallata e nella mia città.

Ma come verranno trattati questi argomenti?

Lo stile cercherà di essere il più possibile obbiettivo, ma anche divertente, ironico, diretto, senza peli sulla lingua. Nessun preconcetto, nessun legame particolare con nessuno.

Obbiettivo di fondo del blog-forum?

L'obbiettivo primario è quello di stimolare il dibattito fra i cittadi-

ni cortonesi sulle vicende locali. In questo blog ci sarà massima libertà: tutti potranno intervenire. Ognuno potrà dire quello che pensa, assolutamente a ruota libera. Il sogno è quello di creare un gigantesco forum in cui la gente si confronti, prenda coscienza di quello che succede, discuta, proponga, richieda, protesti, litighi pure...ma sceglia, in qualsiasi modo, di partecipare in prima persona alle vicende locali. Se le istituzioni non riescono più a coinvolgere la gente bisogna trovare una via alternativa per la partecipazione dei cittadini alle scelte. Un blog di certo non risolve il problema, ma può dare una mano.

Con cosa lanciate il vostro blog?

L'eolico a Cortona è il primo tema che abbiamo scelto di trattare. Si tratta di una vicenda importante e destinata a lasciare un'eredità pesante, ma probabilmente sono ancora troppo pochi i cortonesi realmente informati sui dettagli del progetto, sul suo stato di attuazione, su quello che potrà significare per la nostra realtà. La nostra prima scommessa è quindi quella di informare i Cortonesi in maniera del tutto equilibrata e sentire poi cosa ne pensano. Speriamo che nasca un bel dibattito e che la voce della gente sia presa in considerazione dagli amministratori, proprio grazie a questo blog. www.pollodellavaldichiana.splinder.com
www.pollodellavaltiberina.splinder.com

da pag. 1 Lettera al sindaco Vignini

ne ha conosciuto i vantaggi di questa nuova opportunità.

E' logico che anche gli altri cittadini del centro storico abbiano le pari opportunità.

La gente vuole sapere quando nella strada di sua pertinenza potrà essere attivato questo servizio e, molto spesso, guarda con sospetto l'operatività in un'altra zona rispetto alla sua con il dubbio che si operi lì e non altrove, non per una programmazione, che non è conosciuta, ma per una spinta "amica" che ha indotto la Coingas ad attivarsi in quello specifico punto.

Per evitare questo lievitare di sospetti, ma soprattutto per dare a ciascuno certezze, sarebbe opportuno che fosse definita pubblicamente la mappa degli interventi e la conseguente tempistica.

Non dobbiamo dimenticare

che questo servizio è essenziale nei periodi invernali quando non sempre il camion che trasporta il melano è nelle condizioni ottimali di raggiungere i punti più impervi della nostra antica città.

Mentre stiamo per chiudere il giornale abbiamo avuto indirettamente una notizia che volentieri comuniciamo.

Dopo l'articolo del numero scorso "Scale mobili e dei box interrati", è tempo di apertura dei cantieri", il Sindaco, di sua iniziativa, aveva già chiesto al nuovo dirigente dell'ufficio tecnico, dr. Marica Bruni, una relazione da inviare al giornale per mettere nero su bianco tutta la problematica che abbiamo sollevato.

Siamo felici che tra il giornale L'Etruria e l'Amministrazione comunale ci sia una comunione d'intenti.

"Evviva il secondo"

A Terontola presentazione del libro di Giordano Trequattrini

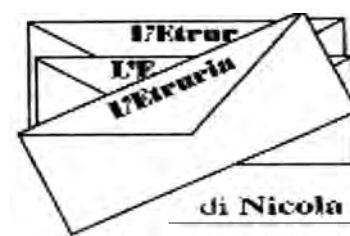
L'università delle tre età-Unitre- sede di Terontola ha organizzato per sabato, 18 marzo prossimo, alle ore 16,30, presso la locale Sala "Vita Associata", in via dei Combattenti, la presentazione del libro "Evviva il secondo" edito da Calosci Editore.

Interverranno i professori

Marco Moschini, Edoardo Mirri e Nicola Caldarone.

La Presidente del sodalizio culturale di Terontola, la prof.ssa Cesarina Perugini, invita tutti coloro che sono interessati a seguire i fatti culturali del nostro territorio ad essere presenti numerosi sia all'evento che al cocktail che seguirà la presentazione del libro.

C.N.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

La politica oggi? Non ci resta che...

Gent.mo Prof. Caldarone,

Credo che anche il Giornale L'Etruria, benché tratti di questioni locali e miri ad affrontare problemi legati al territorio, non possa fare a meno di considerare quello che accade nel teatro della politica nazionale, da cui in qualche modo dipendono le sorti anche di un piccolo centro come Cortona.

Ho seguito un po' svogliatamente le indicazioni delle candidature da parte dei vari, infiniti partiti che lotteranno per una poltrona alle prossime elezioni politiche del 9 aprile. E devo confessare che sono rimasto nauseato nel leggere in tutti e due gli schieramenti il nome di certi figure che mi dovranno rappresentare nella prossima formazione del Parlamento.

Quello che mi stupisce maggiormente è il fatto che la nomenclatura dei partiti debba ritenere che i cittadini siano così cretini da lasciarsi suggestionare solo dal nome o dalla faccia di personaggi che sono apparsi in televisione in veste magari di comici, di presentatori o per essere stati calciatori più o meno famosi, e ancora per essere la moglie o il parente di di Tizio o Caio. A me sembra che la classe politica del 2006, anziché dimostrare di aver acquisito una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, stia esprimendo con disinvoltura e senza produrre stupore il peggio di quei difetti che nel passato facevano sussultare il comune cittadino. Sembra che la classe politica sia riuscita a far credere inutile e fuori luogo l'obbligo sacrosanto di dover giorno dopo giorno rendere conto al cittadino del suo corretto agire. E allora per chi votare? Me lo saprebbe suggerire lei?

La saluto con cordialità.

Un suo attento lettore di Firenze

Che la politica sia scaduta a livelli preoccupanti non vi è alcun dubbio. E non saranno i dibattiti in televisione a far cambiare idea alla gente, anche in considerazioni del fatto che le nomine dei candidati, ai quali ha fatto riferimento il lettore, sono completamente sradicati dal territorio in cui si presentano. E paradossalmente questa operazione viene decisa dai partiti, in un momento storico in cui la loro vita, almeno per la maggior parte di essi, è ridotta al lumicino. Pertanto, a decidere le sorti di milioni di italiani sono in definitiva tre o quattro persone dei vari partiti che scelgono secondo criteri criptici e, in definitiva, niente affatto democratici. Ed è un potere regalato alla smalzata e potente oligarchia dei partiti anche dalla nuova legge elettorale proporzionale a liste bloccate. Uno degli effetti di questo ennesimo sgarbo ai danni di una corretta e civile dialettica democratica è dato dalla presenza nelle liste di personaggi legati da patti di fedeltà ai leaders dei partiti. Così alla presenza in lista di Anna Serafini, moglie di Fassino, ha fatto seguito quella di Anna Maria Carloni, coniugata Bassolino, quella di Marco Pecoraro Scania, fratello di Alfonso, e poi quella di Mariella Bocciardo, prima moglie di Paolo Berlusconi, e l'altra ancora del figlio del senatore a vita Cossiga. Nel vecchio P.C.I era vietato a un familiare di un parlamentare essere candidato, molto semplicemente per esigenze di natura etica, quando, cioè, l'etica aveva un significato ed era considerato un valore anche per la classe politica.

Il rapporto tra politica e morale è vecchio quanto il mondo, quindi è meglio -sembrano suggerire questi novelli "partitanti" - farlo definitivamente fuori. Di conseguenza i loro comportamenti, a cui quotidianamente assistiamo, dimostrano che il potere ha assunto l'inclinazione a corrompere e a farsi corrompere, che gli interessi particolari cercano incessantemente la strada per prevalere su quelli comuni e che la spinta più forte della corruzione viene dal desiderio delle ricchezze in relazione ai vari benefici che questa comporta. E non è un caso che ogni discorso sulla politica, dalla Grecia antica in poi, sia diventato anche ricerca dei mezzi per combattere le degenerazioni del potere. Ma questa è un'altra storia che non sembra interessare molto la classe politica, orientata piuttosto a starnazzare in forme di dialettiche stantie e vuote e in grado solo di gridare il contrario di quello che l'avversario politico sostiene, e senza mai proporsi, con dignitosi dialoghi, di annunciare l'atteso rinnovamento della più delicata e onerosa attività umana. E allora per chi votare? mi chiede il gentile lettore. Dopo aver preso visione delle liste dei candidati, la tentazione sarebbe quella di disertare le urne o nelle migliori delle ipotesi di adottare per una volta il criterio suggerito da Cossiga: "dare un voto a uno schieramento e uno all'altro". Ma è un'idea che durerà sicuramente lo spazio di un mattino.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque
Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 marzo 2006
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 19 marzo 2006
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 20 al 26 marzo 2006
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 26 marzo 2006
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 27 marzo al 2 aprile 2006
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 2 aprile 2006
Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.
Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

Cattedrale ore 10 - 11,30 - 17	ore 8,00 - 10,00 - 16,30
S.Marco ore 10 (chiesa superiore)	Calcinio ore 11,00 - 16,00
S.Domenico ore 11,00 - 18,00	Le Celle ore 10,30 - 16,00
S. Francesco (cappella interna) ore 10,30	Cimitero ore 15,00
S. Margherita	S.Cristoforo ore 09,00

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
VINCENZO LUCCENTE
Vice Direttore
ISABELLA BIETOLINI

Redazione
FRANCESCO NAVARRA
RICCARDO FIORENUOLI
LORENZO LUCANI

Opinionista
NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggini, Umberto Santuccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione giovedì 9, è in tipografia venerdì 10 marzo 2006

TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18
52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it

EUROPA EUROPA

Discount affiliato

Sma Ruchan
Gruppo Rinascente

Via Gramsci, 65/D
Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

Il Parco archeologico di Cortona, impariamo a conoscerlo

Dopo la inaugurazione del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, che ha rappresentato una tappa importante per la conoscenza scientifica del nostro territorio, attraverso la ricerca e

Per realizzare il Parco e mettere in sicurezza la più famosa tomba etrusca, il Melone II del Sodo, dovranno essere realizzati due tra i più importanti interventi previsti: la deviazione del tracciato della provinciale 28 e delle acque

oltre che da punto strategico per la promozione culturale in stretta relazione con il Museo della Città di Cortona e dell'Accademia Etrusca.

Di pari passo verranno definiti i percorsi, a partire da un

villa imperiale dell'Ossaia; il terzo infine porterà il visitatore su luoghi dell'area occidentale del territorio, nella montagna cortonese, dove sono visibili tracce dell'antico acquedotto, e lunghi tratti di strade romane, in ottimo stato di conservazione.

Il tutto sarà arricchito da una complessa serie di supporti didattici dislocati nel territorio: dalla segnaletica generale del Parco a pannelli e luoghi di accoglienza con strumentazioni interattive computerizzate.



Mosario, villa romana a Ossaia



Porta Bifora

sofisticata esposizione di significativi reperti archeologici, a partire dal VIII sec. a. C. fino alle testimonianze di Cortona, municipio romano, un altro importante traguardo segnerà la storia dell'evoluzione culturale della nostra Città: il Parco archeologico.

del Canale Loreto. Infatti un Parco archeologico, degno di questo nome, mira alla realizzazione di più finalità (scientifiche, urbanistiche e paesaggistiche) e tutte insieme concorrono a trasformarlo, oltre che in strumento di salvaguardia, in

complesso itinerario urbano di raccordo tra le molte testimonianze superstiti della città etrusca e romana, in grado di ricomporre per il visitatore i nessi strettissimi, esistenti in antico, tra le mura e gli altri resti archeologici di strutture pubbliche; in definiti-



Volta botte in via Guelfa



Tumulo II del Sodo

L'ambizioso progetto nasce da una intesa tra il Comune di Cortona, la Soprintendenza Archeologica della Toscana, la Regione Toscana e la Provincia di

una originale ed efficace opportunità di conoscenza e di promozione di motivati flussi turistici. Il cuore del sistema-parco sarà costituito da un Centro di

va si tratterà di riproporre l'antica forma della città, dalla Porta Bifora fino alla Fortezza del Girifalco, luogo fondamentale dell'antica struttura urbana destinata



Tumulo I del Sodo



Tanella Angori



Tanella di Pitagora



Tumulo di Camucia

Arezzo.

I lavori sono iniziati verso la metà del 2001 con la messa in sicurezza dei monumenti e con i primi interventi di scavo e restauro conservativo. Vengono investiti 5 milioni di euro: un finanziamento accordato dallo Stato al Comune di Cortona a cui è affidato l'attuazione dell'intervento sotto il profilo giuridico, tecnico e amministrativo.

Un importante riconoscimento per il ruolo attivo e propulsivo dell'Ente locale e che mira alla sperimentazione di un nuovo modello operativo fondato sulla stretta collaborazione di soggetti a livelli istituzionali diversi.

Il Parco archeologico comprenderà 11 siti e dovrà armonizzare, attraverso percorsi ed opere di valorizzazione, i monumenti storici dell'antichità etrusca e romana e le bellezze paesaggistiche.

Documentazione: una struttura capace di fungere da archivio, da servizio scientifico e urbanistico, da sostegno logistico per i turisti



Muro palazzo Cerulli

alla pratica dell'auspicio.

I vari itinerari extraurbani seguiranno gli antichi percorsi: il primo raggiungerà le Tanelle Angori e Pitagora, l'area del Sodo, il sito della Tomba di Mezzavia, fino all'estremità NO del territorio cortonese di Montecchio e del lago di Brolio; il secondo avrà i suoi punti fermi nell'area di Camucia con il suo tumulo e nella



Muro palazzo Casali

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Società Filarmonica Cortonese

Presentato il calendario delle manifestazioni per il 2006

Nella riunione del 2 marzo scorso, presso la nuova sede di San Sebastiano, il Presidente del Consiglio direttivo della Società Filarmonica, Fabrizio Torelli, ha reso noto il calendario delle manifestazioni per l'anno 2006.

In breve questi i principali appuntamenti:

- a) Partecipazione alla Processione del Venerdì Santo del 14 Aprile, a Cortona;
- b) Partecipazione alla processione religiosa della Resurrezione del 18 Aprile, a Cortona;
- c) Partecipazione al corteo per la Festa della Liberazione del 25 Aprile, a Cortona;
- d) Partecipazione alla Festa dei Lavoratori del 1° Maggio, a Cortona;
- e) Presenza nella mattinata a Camucia alla manifestazione "Diversamente uguali", il 14 maggio;
- f) Incontro bandistico nel pomeriggio a Lucignano, il 14 maggio;
- g) Organizzazione del Concerto degli allievi della Scuola di Musica della Filarmonica cortonese, il 1° Giugno a Cortona;
- h) Partecipazione alla seconda Edizione del "Concerto di Primavera" del 2 Giugno a Cortona in

Piazza Signorelli, ore 21;
i) Partecipazione alla seconda edizione della "Festa della Musica" con i complessi bandistici di Subbiano e Lucignano il 4 Giugno;
j) Concerto in Piazza Signorelli per gli studenti dell'Università della Georgia, il pomeriggio del 9 Giugno;
k) Partecipazione a Subbiano, l'11 Giugno, alla "Rassegna delle Filarmoniche".

Seguiranno altre comunicazioni sulle manifestazioni che la Filarmonica organizzerà per la seconda parte dell'anno 2006.

Il Presidente comunica altresì che quest'anno saranno realizzate le nuove divise della Banda grazie all'interessamento personale del Sindaco di Cortona.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori

Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

la Destra Nuove Idee
Per un dibattito sempre più ampio
LA DESTRA
Nuova Rivista Trimestrale di circa 200 pagine
diretta da Fabio Torriero
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/39738865 - Fax 06/39738771

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Vacanze all'isola d'Elba
Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

Musica e poesia al Teatro del Seminario

Oda al Dì - L'amore vissuto in un giorno

Prosegue la Stagione Concertistica dell'Associazione Amici della Musica con il secondo appuntamento "ODA AL DÌ", un atto unico liberamente ispirato alla poesia di Pablo Neruda, interpretato magistralmente da Anna Rossi quale voce recitante e Paolo Antonio Manetti alla chitarra classica. E' stato dunque un pomeriggio particolare

quello di domenica 5 marzo, quando verso le 18 gli austeri locali di Palazzo Vagnotti di Cortona si sono improvvisamente animati molto più che in occasione della Mostra del Mobile Antico. Infatti, in pochi minuti un folto pubblico ha riempito il Teatro del Seminario, tanto che non c'era più posto neppure in piedi.

Il maestro Stefano Rondoni, Direttore Artistico degli Amici del

la Musica, ha fatto gli onori di casa delineando brevemente i profili dei due artisti, Anna Rossi e Paolo Antonio Manetti, ideatori ed esecutori di questo atto unico. En-

attraverso una scansione diaconica, dal sorgere del sole fino al tramonto, scandita dalle vibrazioni ispaniche e malinconiche della chitarra di Paolo Antonio che deli-



Anna Rossi e Paolo Antonio Manetti

trambi diplomati in chitarra classica, svolgono da anni un'intensa attività didattica, oltre a seguire annualmente, in Italia e in Europa, Masterclasses di perfezionamento tenute da docenti di fama internazionale.

Ma ciò che li contraddistingue e che fa loro onore è l'essere tra i soci fondatori dell'Associazione David e Maria Russel Right Profit, un sodalizio che attraverso pregevoli proposte culturali opera una redistribuzione delle ricchezze prodotte da chi lavora all'interno delle proprie strutture, sostenendo così progetti di sviluppo per comunità che soffrono reali condizioni di disagio, sia nei paesi del Sud del mondo che nelle realtà "invisibili" del nostro territorio. A tale proposito ha terminato l'introduzione Michele Corbu, Direttore Artistico di quell'Associazione, che ne ha illustrato il progetto e gli scopi.

Lo spettacolo ha dunque avuto inizio e le emozionanti note della chitarra di Manetti hanno fatto da colonna sonora alla performance di Anna Rossi, che ha dimostrato di possedere oltre a una grande

catamente si adagiavano sulle poesie di Pablo Neruda recitate con grazia e decisione da Anna. Devo dire che i due artisti sono riusciti a creare un legame invisibile, fatto di impalpabili emozioni, ma che trascina il pubblico e lo tiene col fiato sospeso fino in fondo e che fa uscire dal Teatro soddisfatti ma con la voglia di sentire ancora quella musica. "Posso scrivere i versi più tristi questa notte" è il refrain nerudiano di "Oda al Dì", sicuramente uno spettacolo non triste, anche se malinconico, ma introspettivo che, se vogliamo, ci ha preso per mano e accompagnato dall'alba al tramonto nella metafora della vita.

Infine, non posso dimenticare di ringraziare don Ottorino Cappannini per la disponibilità e la gentilezza dimostrata nel concedere l'utilizzo del Teatro del Seminario, un luogo carico di storia cortonese che merita di essere rivalutato e riscoperto dalla cittadinanza.

Concludo ricordando il prossimo appuntamento del cartellone degli Amici della Musica: domenica 26 marzo 2006 alle ore 17



Cortona, Palazzo Vagnotti. Il Teatro del Seminario prima dell'inizio dello spettacolo

carica poetica, anche una bellissima voce nell'interpretare il suggestivo "Summertime" di Gershwin. "Oda al Dì" ha dolcemente accompagnato i presenti in un suggestivo viaggio lungo un giorno,

Teatro del Seminario, Palazzo Vagnotti di Cortona, "ALVAREZ GUITAR QUARTET", Concerto di chitarre classiche con Sandro Lazzeri, Stefano Falleri, Paolo Saltippi e Alessandro Zucchetti.

Mario Parigi



Nel mondo dell'arte la fotografia

A prima vista questo vecchio articolo può far sorridere per l'ingenua meraviglia del cronista, che si stupisce delle potenzialità della fotografia applicata alle arti, alle scienze e al tempo libero. A noi sembrano cose scontate, irrilevanti, ma pensate quanto stupore potesse suscitare alla fine dell'Ottocento la semplice realizzazione di una fotografia. Inoltre, non aveva la diffusione odierna e solo pochi benestanti un po' eccentrici potevano permettersi il lusso di "provvedersi di piccoli apparecchi alla mano, che si possono tenere in tasca, non occupano maggiore spazio di un portafoglio e sono sempre a fuoco fisso". Allo stesso tempo l'ingenuità lascia il posto a una sagace lungimiranza, perché il giornalista intuisce le smisurate possibilità applicative del nuovo mezzo: dalla medicina all'astronomia, dai rilievi topografici alle semplici applicazioni pratiche e commerciali, ma soprattutto all'arte. Sì, perché la fotografia anche a distanza di tempo riesce ad evocare emozioni, ricordi, momenti felici

senza contare che c'è forse un po' di ridicolo in quel doverci mettere nel bel mezzo di una strada d'un villaggio colla camera oscura e col relativo sostegno. Poi fu possibile provvedersi di piccoli apparecchi alla mano, che si possono tenere in tasca, non occupano maggiore spazio di un portafoglio e sono sempre a fuoco fisso. La perfezione di tali apparecchi è tale che si può servirsene per ritrarre istantaneamente paesaggi anche viaggiando in treno direttissimo. I processi istantanei hanno permesso di ottenere interessantissime prove mostranti le fasi successive di un movimento. Un distacco di soldati passa di corsa: in un centocinquantesimo di secondo eccolo fotografato, e la prova vi mostra tutto il plotone con una gamba in aria. Si afferrano parimente i diversi atteggiamenti di un fanciullo che giuoca alla palla, d'un velocipedista lanciato a corsa, di tutto, insomma, che passi rapidamente dinanzi agli occhi. Alberto Londe, direttore



Cortona (1915 circa). Un momento di spensieratezza per i bambini dell'Orfanotrofio "Cinaglia" (Collezione Alberto Fratini).

oppure di grande tristezza e proprio per questo occupa un posto di rilievo nelle arti visive. Per fortuna lo stesso non può dirsi della televisione, che rimanendo un semplice, rumoroso e ingombrante elettrodomestico, non potrà mai assurgere alla dignità del cinema e della fotografia. Dall'Etruria dell'11 marzo 1894. E' davvero meraviglioso il favore che va prendendo ognora più la fotografia. Oggi giorno, il fotografo è spesso uno scienziato e sempre un abile chimico. Acetati, acidi, bromuri, cloruri, ioduri, nitrati e solfati sono l'oggetto delle incessanti manipolazioni; ogni momento egli fa nuove scoperte, inventa processi nuovi e precorre i suoi colleghi, i quali alla loro volta ben presto fanno altrettanto. La fotografia è un'arte che non può rimanere stazionaria: coloro che la esercitano non possono dire: "Non moviamoci più" [...] L'idea di portare in giro, per ore intere, apparecchi pesanti sconcertava moltissimi;

del servizio fotografico della clinica di Carcot, espone all'ultima esposizione francese una serie intera di prove che fanno conoscere, in differenti soggetti, gli effetti della faradizzazione dei muscoli del vivo durante lo stato catalettico. Fu quella un'esposizione interessante che attesta gli immensi servizi che la fotografia è chiamata a rendere alla scienza. In quest'ordine d'idea le sue applicazioni diventano sempre più numerose. L'aerostazione, l'astronomia, grazie ad essa, possono registrare dati di fenomeni la cui istantaneità non permetteva prima di conservare altrimenti traccia. La geografia e la topografia fruiscono pure non poco dei perfezionamenti dell'arte fotografica. I risultati ottenuti da parecchi anni da parecchi fotografi indagatori sono ragguardevoli. Si fotografa facilissimamente su carta, su vetro, su legno, su stoffa, su smalto, quasi su tutto.

Mario Parigi

Storie di ordinaria indifferenza

Che una parte della Pubblica Amministrazione locale se ne infischia delle esigenze della popolazione cortonese di città è un fatto ormai assodato da più di mezzo secolo di indifferenza o, peggio, di malcelato livore, ma che il disinteresse sia tale da non aver a cuore neppure la conservazione delle vestigia etrusche, allora vuol dire che c'è dell'altro.

Capisco che gli Assessori siano assisi, che i Dirigenti siano intenti a dirigere, che i Funzionari provino a funzionare, che i Tecnici siano impegnati nella tecnica, ma i Vigili su cosa vigilano? Oltre ad ignorare il sudario di sterco con

(tanto la benzina la paghiamo noi) e fare qualche bel giro intorno alle mura.

E proprio verso Porta Montanina ho notato che qualche vandalo (non so se istituzionale o privato) ha sbriciolato parte dei resti dell'acquedotto etrusco (o altra costruzione non meglio precisata) che da oltre duemila anni fanno bella mostra di sé fra le due antiche porte. Il misfatto sarebbe stato perpetrato con una macchina operatrice o trattore. Infatti, di fronte allo scempio c'è una specie di discarica abusiva (tra l'altro ben visibile da bordo strada e anche da Porta Colonia, possibile che nessuno veda?) in cui qualche premio Nobel ha pensato bene di



Lo scempio a Porta Montanina

cui gli amati colombi hanno ormai ricoperto tutta la città (oggi poi con il pericolo dell'influenza aviaria già arrivata nel vicino Trasimeno!!!), oltre a chiudere un occhio sui circuiti automobilistici cittadini (facciamo dunque concorrenza al Principato di Monaco?) e sulle soste selvagge dei fine settimana ormai diventati una consuetudine in tutte le stagioni (avete provato a passare con un'auto anche di piccole dimensioni dopo le 21 da Largo Beato Angelico verso Rugapiana?), ogni tanto potrebbero fare una bella passeggiata al Parterre (ma con molta attenzione, perché dove non sono arrivati i piccioni ci hanno pensato i cani cortonesi, grazie ai loro astuti proprietari che non raccolgono le olezzanti deiezioni sebbene prescritto da apposita segnaletica) oppure prendere l'auto di servizio

gettare un po' di tutto. Quindi, tra la devastazione etrusca e l'improvvisato e tollerato immondezzaio è tutto un florilegio di impronte di grosso pneumatico.

Se il colpevole è un privato, si sa, la mamma degli... è sempre in azione, ma se di pubblico operatore si tratta la responsabilità raddoppia. Dunque, l'allarme è stato lanciato e speriamo che altre testimonianze storiche non facciano la stessa fine e, visto che ci siamo, perché non troviamo una collocazione diversa alle tre lapidi di Piazza Garibaldi? Tanto non si vedono più grazie alla meravigliosa pedana con ringhiera post-moderna, ai bellissimi ombrelloni riminesi e a quelle stufe fungiformi che ne occultano la vista ormai da anni! Carbonaia, il biglietto da visita per chi arriva a Cortona. Ma come si fa!!!!?

Narciso Fini

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. e r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CAMUCIA

Un parcheggio piccolo, piccolo ed la strada, un disastro

Come nelle più belle favole qualche cosa raramente si avvera, ed una realtà, che pareva una favola si è avverata. Da tanto tempo a Camucia veniva richiesto un parcheggio che potesse in un certo qual modo soddisfare le esigenze della popolazione sia il giovedì, giorno di mercato, sia per il fione di settembre in quanto si era costretti a raccomandare l'anima a Dio o imprecare per trovare un posto auto anche in seconda e terza fila.

Più di una volta era stata segnalata l'urgenza di trovare un luogo adatto ed in prossimità del mercato settimanale e centro degli affari della frazione più popolosa del comune, ma mai era stata data risposta al problema. Da questo stesso giornale si era più volte segnalato il luogo per la costruzione di un parcheggio che potesse decongestionare il traffico settimanale, avendo individuato e segnalato il campo in prossimità dell'Ufficio Postale quale area più appetibile ed idonea ad un parcheggio di servizio per la colletti-

credere alle difficoltà finanziarie dell'amministrazione, in quanto le risorse per gli investimenti possono essere trovate in maniera agevole.

Dobbiamo comunque accontentarci del poco che è stato realizzato, sperando che in un secondo tempo ci si convinca del bisogno di ampliare il parcheggio in modo da realizzare un punto di entrata ed uno di uscita anziché come attualmente un solo ingresso-uscita mezzi. Il tratto stradale non si presta troppo al facile scorrimento del traffico con un unico punto di ingresso ed uscita veicoli, per cui vogliamo sperare che il nuovo ufficio mobile dei vigili urbani possa segnalare in tempo reale, al centro ascolto del Palazzo, le difficoltà riscontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

Vogliamo sperare che lo stesso ufficio mobile, nel normale o straordinario giro di servizio possa segnalare lo stato delle strade dissestate e pericolose per la pubblica incolumità. La Via Italo Scotoni, e questi non se ne abbia a male se allo stato attuale viene



vità. Ce ne è voluto del bello e del buono perché gli amministratori convenissero sulla necessità, manifestata insistentemente, di realizzare l'infrastruttura.

Non si credeva più che le istanze popolari venissero prese in considerazione ma, ci si è dovuti ricredere: la risposta è stata data alla popolazione, realizzando come richiesto, in prossimità dell'edificio postale in Via Lauretana, un parcheggio non come ci saremmo aspettati ma un parcheggio piccolo, piccolo per la capienza di appena circa ottanta posti auto. E' mancato il coraggio o la volontà, e non vogliamo

ribattezzato con il nome Italo Scossoni, è diventata una strada pericolosa, specie con la pioggia, per le troppe buche, sconnessioni, rattoppi o rimaneggiamenti... Troppe imprese hanno rimesso mano per ripristini idrici, ma, mai si è pensato alla ripresa del manto stradale in maniera omogenea: una rappazzata qua ed una là, una a monte ed una a valle; il fatto sta che a mala pena, anche viaggiando al di sotto dei limiti prescritti, si riesce a stare in strada.

Ci auguriamo che la segnalazione venga raccolta e trasmessa con ponte radio al più presto.

Piero Borrello

Il Comune ricorda Emanuele Petri



Il sindaco Andrea Vignini e la Giunta Comunale partecipano al dolore del ricordo della famiglia Petri nel momento del terzo anniversario-

rio dell'assassinio da parte delle Br del Sovrintendente della Polizia Emanuele Petri.

Nel ribadire la più ferma condanna ed il rifiuto di ogni terrorismo e violenza l'Amministrazione Comunale si unisce al cordoglio di tutta la famiglia Petri.

In occasione delle manifestazioni commemorative che si sono svolte a Castiglion Fiorentino l'Amministrazione Comunale è stata presente in maniera ufficiale.

CAMUCIA

Rinnovati gli organi statutari

Centro di Aggregazione

A poco più di un anno dalla sua inaugurazione il Centro di Aggregazione di Camucia, adempiendo agli obblighi statutari, domenica 5 marzo ha approvato, attraverso un'assemblea molto partecipata ed attenta, il bilancio consuntivo e ha rinnovato il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci Revisori e il Collegio dei Proibiviri.

Nel suo discorso introduttivo Orlando Magari, designato presidente dell'assemblea, ha ricordato la validità del Centro e la sua essenziale funzione sociale, perché accoglie, oltre che idonei spazi per il gioco e per la ricreazione, anche momenti di utile aggregazione con specifici incontri su svariate tematiche, che vanno da quelle sanitarie a quelle ambientalistiche, da quelle sociali a quelle più strettamente culturali.

Orlando ha molto insistito sul valore del sociale che, si riscontra ancor più, in vaste realtà a forte concentrazione demografica quali quelle di Camucia; e se anche il nostro paese cresce e può facilmente cadere nella dimenticanza di valori e vita comunitaria, è essenziale la funzione culturale e sociale di questi punti di aggregazione che, alla fine, sono momenti qualificanti e decisivi per la crescita di una collettività.

Il presidente uscente Giuliano Bigagli ha, ugualmente e molto sinteticamente, dato una lettura della funzione sociale del centro e ha ricordato l'andamento generale economico-morale della struttura, ha ringraziato quanti lo hanno sostenuto nel suo difficile ruolo di presidente del centro ed in particolare l'amministrazione comunale, nella persona del sindaco e tutto il personale del comune che lo han seguito, consigliato e motivato in questa prima particolare e non facile fase d'avvio del centro di aggregazione.

Va doverosamente segnalato che il presidente Bigagli ha diretto veramente con sensibilità e signorilità il centro, rendendolo sempre rispondente anche a nuove iniziative, quale quella delle vacanze marine, che sono state affidate dalla nostra amministrazione comunale alla sua attenta capacità gestionale.

Ha quindi esposto il bilancio, in modo analitico e preciso l'amministratore Rinaldo Vannucci che ha sostanzialmente affermato la positiva esperienza economico-sociale della giovane struttura camuciese.

L'impostazione esemplare di ragioneria data da Vannucci a tutta la contabilità è veramente una garanzia di correttezza e di trasparenza, tutto ciò è ottima premessa per una sicura e rispondente continuità.

Pochi gli interventi, forse perché esaustive le anticipazioni dei relatori, ma che hanno prodotto l'approvazione generale e all'unanimità del bilancio stesso.

Il consigliere Ivan Landi ha ringraziato ancora l'Amministrazione comunale per questa opportunità data nell'ubicazione del Centro, i vari enti che lo hanno sostenuto e quindi tutti i soci; in particolare le signore, che hanno operato sempre in maniera generosa e costruttiva.

Ha caldeggiato la partecipazione e la critica costruttiva, ma ha voluto

anche inviare, tramite Orlando Magari nella sua doppia veste di presidente ed amministratore, un messaggio al comune di Cortona affinché valuti l'opportunità di reperire una più ampia struttura perché quella assegnata, vista la sua favorevole accoglienza da parte dei cittadini, i soci superano già le trecento unità, risulta inadeguata.

Orlando Magari, nella sua veste di politico ed amministratore, ha assicurato tutta la sua personale disponibilità all'interessamento, anche se, ha evidenziato i tempi non troppo felici delle economie comunali, dettati da finanziarie governative non troppo favorevoli verso problematiche primarie quali quella del sociale.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a Marino il "nostro barista", eccezionale cuoco, grande instancabile ballerino, brontolone e purtroppo anche grande "tifo fiorentino".

Certamente se il Centro ha avuto successo lo dobbiamo anche alla sua onnipresente figura che si è resa decisiva e determinante, lo vorremmo sempre pimpante anche se egli stesso ha ricordato ha già qualche anno sopra le spalle.

Il nuovo consiglio certamente gli dovrà affiancare un sostegno poiché il suo lavoro è veramente stressante. Compito arduo, ma doverosamente importante, nei suoi confronti.

Le votazioni si sono aperte alle ore 11,30 e si sono protratte fino alle 19,30, queste hanno dato i seguenti risultati: soci iscritti al Centro Aggregazione di Camucia: al 5 marzo n° 312; soci votanti: 187; percentuale votanti 59,94%.

Per il consiglio direttivo che sarà formato da 17 membri, hanno conseguito preferenze i seguenti soci:

	voti
Bigagli Giuliano	114
Landi Ivan	88
Vannucci Rinaldo	71
Lunghini Armando	68
Sestini Danilo	61
Angori Dino	58
Tizzi Rino	46
Chiarabolli Marino	44
Regi Omero	39
Sciarrari Rosa	38
Mancini Gualtiero	34
Talli Giuseppe	30
Sabatini Elio	29
Del Principe Aduo	25
Liberatori Orietta	24
Morini Maria Grazia	19

SINDACI REVISORI

Castellani Massimo	54
Polezzi Mauro	53
Mariotti Alfredo	53

COLLEGIO PROBIVIRI

Magari Orlando	78
Bianchi Giuseppe	74
Bettacchioli Pasquale	59

Quanto prima il consiglio terrà la prima riunione per assegnare le cariche direttive interne.

A nome del consiglio uscente vorrei qui ringraziare tutti le persone, gli enti, che hanno collaborato, in vario modo alla costituzione e all'affermazione del centro di aggregazione di Camucia, che deve continuare ad essere punto di riferimento per tutti i cittadini e ancor più offrire valide occasioni per una proficua crescita comunitaria.

Ivan Landi



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

23 MARZO - AREZZO

Carla Valentini, 73 anni, è stata condannata per l'omicidio preterintenzionale del marito Lando Pignotti, 84 anni, ex primario di pneumologia dell'ospedale Garbasso di Arezzo. La corte di assise di Arezzo ha emesso la sentenza: 11 anni e 6 mesi di reclusione. La donna, si è sempre proclamata innocente, sostenendo che ad uccidere il marito sarebbe stato uno sconosciuto entrato in casa. La versione della Valentini non ha però mai convinto gli inquirenti. La signora è comunque troppo anziana e per lei sono previsti soli gli arresti domiciliari.

24 MARZO - C. FIORENTINO

Rapina a Castiglion Fiorentino. Un 70enne è stato aggredito nella propria abitazione da due o tre persone che, dopo averlo preso a calci e pugni, lo hanno legato e hanno portato via diverse centinaia di euro dall'appartamento. I Carabinieri, avvertiti dallo stesso 70enne, hanno avviato le ricerche che tuttavia ancora non hanno dato esito.

25 MARZO - C. FIORENTINO

Una bimba di due anni è rimasta leggermente intossicata a causa di un incendio che si è verificato nella cucina di un appartamento di Castiglion Fiorentino. I Vigili del Fuoco di Cortona hanno domato le fiamme. A originare le fiamme pare sia stato un corto circuito.

2 MARZO - CASTIGLION FIORENTINO

Castiglion Fiorentino è tornata a commemorare nel terzo anniversario della morte il Sovrintendente della Polizia Emanuele Petri. Alla cerimonia era presente, insieme alle autorità civili e militari, la vedova Alma Petri. Alla mattinata castiglionese era presente anche il capo della Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato Giovanni Cecere Palazzo, ex questore di Arezzo, che ha voluto sottolineare l'eroismo di Emanuele Petri mettendo in evidenza come il suo sacrificio, che è stato decisivo nello smantellamento delle nuove Brigate Rosse, non sia stato vano.

4 MARZO - SUBBIANO

Un odontotecnico 70enne che alcuni anni fa era stato sorpreso ad operare come dentista senza averne i titoli, dovrà scontare una pena di 40 giorni di reclusione per l'accusa di esercizio arbitrario della professione sanitaria e lesioni. L'indagine era partita a seguito della denuncia di un paziente. L'uomo si trova al carcere aretino di San Benedetto.

5 MARZO - FOIANO DELLA CHIANA

Si è concluso con un ex-aequo a 16 punti l'edizione 2006 del Carnevale di Foiano che ha visto salire sul gradino più alto del podio i cantieri dei Rustici e di Bombolo. I due cantieri erano a secco di vittorie già da qualche anno, per Bombolo l'attesa è stata lunga 12 anni, mentre per i Rustici solo di 4 anni. Al secondo si sono piazzati i Nottambuli con 14 punti, vincitori delle ultime tre edizioni. Terzo posto per gli Azzurri a quota 9 punti.

5 MARZO - C. FIORENTINO

E' stato inaugurato nella frazione castiglionese di Manciano il Centro Polivalente, una struttura completamente nuova che servirà da centro di aggregazione sociale per attività di natura varia (scolastiche, motorie, sportive) e che sarà a completa disposizione dei cittadini. Il Centro è stato concesso al Gruppo Sportivo Manciano, che ne gestirà le attività.

7 MARZO - AREZZO

L'Ufficio Postale di via Marco Perennio è stato rapinato da due uomini con il volto coperto da passamontagna che dopo essere entrati all'interno dei locali delle Poste hanno minacciato con una pistola clienti e dipendenti facendosi consegnare il denaro. Una dipendente delle Poste di 40 anni è stata colpita da un leggero malore e per lei è stato necessario un breve ricovero in ospedale. I due rapinatori si sono allontanati con un bottino di circa 10.000 euro. Carabinieri e Polizia hanno dato il via a una vera caccia all'uomo.

8 MARZO - CASTIGLION FIORENTINO

Un operaio di 23 anni è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro. L'uomo stava lavorando su una scala appoggiata ad un palo della luce quando ha perso l'equilibrio cadendo da un'altezza di più di quattro metri. Subito trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale San Donato, gli è stata riscontrata la frattura di una vertebra ed è stato disposto il trasferimento al neurochirurgo di Siena. Il giovane si trova in prognosi riservata, anche se sarebbero da escludere conseguenze permanenti.

8 MARZO - S. GIOVANNI VALDARNO

Il polo scolastico di San Giovanni Valdarno, che ospita l'Itis e alcune classi del Liceo psico-pedagogico è stato preso di mira dai vandali. Durante la notte è stato azionato l'impianto antincendio allagando i locali della scuola con 24.000 litri di acqua. I danni alle strutture risultano notevoli.

LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!

VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



S.LORENZO

Il nuovissimo corso di batteria e non solo

La Casina della musica

Omai è un'istituzione la buon vecchia "Casa della musica" di San Lorenzo, conosciuta ai

Il nuovo organo

A pochi giorni dalla Visita Pastorale del vescovo Bassetti, che è stata una cosa straordinaria, ben riuscita, la parrocchia si arricchisce di un grande organo e di un moderno impianto di amplificazione, efficientissimi.

Siamo soliti, a volte, dipingere di sfiducia la gente, invece si trovano persone molto generose, sorprendenti.

La persona di cui parlo è molto semplice, umile nel suo mestiere, ma ricco dentro, capace di pensare e realizzare grandi cose.

Grazie, carissimo!
Don Antonio Garzi

più come "la casina".

E' il secondo anno di affiliazione allo Zak, il centro di Aggregazione Giovanile di Camucia, e zio Zak e zia Casina viaggiano a braccetto, sostenendosi in tutto l'uno con l'altra.

Questa collaborazione ha portato alla possibilità, per i gruppi che usano questa sala prove, di poter realizzare demo o registrazioni, con strumentazioni efficaci, in grado di dare prodotti più che soddisfacenti. Inoltre si riescono ad organizzare nel centro in piena Camucia dei concerti rock, due o tre all'anno, destinati ai gruppi della casina.

E' novità di questo mese, invece: il primo corso di batteria, interamente organizzato e "costruito" all'interno della sala prove sanlaurentina (o sanlorenzese?).

Il docente con le bacchette è Alberto Serafini.

Le iscrizioni sono aperte a

tutti e per saperne di più sul corso o sulla possibilità di utilizzo di questi locali: centroagiovani@yahoo.it, o tel. 0575-605212.

popolazione. La forma di coinvolgimento si basa sulla capacità di emozionare ed emozionarsi.

Ecco perché produrre suoni



L'ultimo mese ben 10 gruppi si sono alternati tra le ex-aule underground della periferia rock di Cortona.

A tenere le fila del tutto, sbalzando tra umori vari e trame musicali dei rocker, sono Alessio Rosi e Paolo Scala, a cui, credetemi, vanno non pochi complimenti.

Credono, come me e come tanti del resto, nel valore dell'arte e della promozione culturale come veicoli di prevenzione sociale al disagio, inteso come alienazione, che sempre più spesso colpisce le fasi adolescenziali e post-adolescenziali della

e prima o poi armonizzarli in qualcosa di più è un'esperienza, come il teatro, lo sport di evento basato sull'immediatezza dell'attimo e sulla preparazione di quell'attimo ma soprattutto sul privilegio di non affrontarlo singolarmente ma in modo partecipato. E di partecipazione abbiamo bisogno, perché troppo spesso ci scopriamo soli ed indifesi.

E quindi tra Sanremo, che purtroppo o per fortuna è finito ed ArezzoWave, che come sempre arriva con l'estate... buona musica a tutti.

Albano Ricci

VALLONE

Nozze di diamante

D a qualche tempo stiamo assistendo, con vivo piacere, a festeggiamenti particolarmente significativi, che dimostrano una simpatica e bella realtà. Non tutto, insomma è come nella televisione, dove magari si ricordano nelle scioche e frequenti trasmissioni, quanti matrimoni la tale attrice o attore hanno "consumato", nel breve corso della loro vita.

Altri e migliori fatti vengono registrati, in particolare anche nella nostra realtà, qui si festeggiano lunghi legami affettivi forse perché siamo gente, senza dubbio, più semplice, più genuina ed anche con qualche sano principio e qualificante valore.

Il 28 febbraio hanno festeggiato i loro sessant'anni di matrimonio i coniugi: **Alberto Patassini e Rosa Mariottoni**.

Nozze che furono celebrate da don Domenico Ricci a Pergo, nel-

fešta" durava ben poco.

La povertà non permetteva troppe distrazioni, la vita era difficile ed anche il momento del matrimonio era vissuto in questo semplice contesto.

Alberto, nato a Tecognano, ha svolto poi il lavoro di ferroviere, era casellante. E' un grande appassionato della caccia e con la sua Rosa è anche brillante ballerino; non perdono una festa, dove c'è musica ci sono loro che volteggiano, anche se i passi, di anno in anno sono sempre un po' più lenti.

Rosa, è nativa della Fossa del Lupo, ha passato la sua vita a fare la donna di casa, quindi: pulizie, fornelli e a seguire, con immensa cura e amore, l'adorata figlia Fernanda.

Gli sposi oggi risiedono al Vallone e come tutti i pensionati spesso rivivono le loro storie, ma certamente quella di stare tanti anni



la chiesa dedicata a S. Bartolomeo, il giorno 28 febbraio del 1946.

Era un giovedì, il giovedì grasso di carnevale e forse i fidanzati abbinarono le festività, per non sciupare tempo prezioso.

Ma il mattino dopo le sobrie nozze, il viaggio di nozze fu eccezionale... spaziò nei vicini campi, svolgendo il solito e duro lavoro dei campi. Eh si a quei tempi "la

insieme è la più bella che è testimonianza del loro volersi bene.

Certamente, come tutti, avranno avuto momenti difficili e contrasti, ma sono stati superati nella visione più ampia della comprensione e dell'amore reciproco.

Auguri ancora agli sposi affinché aggiungano tanti e tanti anni ancora di vita vissuta sempre assieme.

Ivan Landi

CORTONA

Volontariato Vincenziano

Tra le forme associative più antiche, esistenti a Cortona, c'è sicuramente quella che va sotto il nome di "Volontariato Vincenziano", una volta "Dame di San Vincenzo" presente nel territorio della cittadina etrusca prima della fine della seconda guerra mondiale.

Attualmente, la presidente in carica è **Maria Vittoria Sandrelli**, la vice presidente è **Maria Teresa Battisti** e la cassiera è **Tina Canetti**.

Alla presidente, abbiamo chiesto di illustrarci gli impegni portati avanti attualmente dall'organismo da lei rappresentato: "Noi siamo impegnate, principalmente, nella lotta ad ogni forma di povertà: materiale, intellettuale, morale ed etica. In questi ultimi anni, ci siamo occupate nella stragrande maggioranza degli extracomunitari che costituiscono, purtroppo, il gruppo più sostanzioso di persone bisognose. Inoltre le nostre attenzioni sono rivolte in primis a loro anche perché non creano impedimenti in questo senso, ovvero sono ben lieti di essere aiutati".

In questo ambito quali le difficoltà maggiori?

"Le problematiche più grosse sono dovute al reperimento di un lavoro, cosa questa molto complicata, comunque, oltre a ciò, noi li solleviamo anche a livello burocratico, o meglio li accompagniamo ai vari sportelli preposti al rinnovo di documenti ed altro, gli offriamo anche aiuti economici. Queste persone o nuclei familiari ci vengono segnalate, in genere dai vari parroci".

E la gente del posto non ha nessun bisogno?

"Di necessità ce ne sarebbero. Purtroppo però è difficile avvicinarsi ai nostri conterranei, perché

sono, in genere, chiusi fra le quattro mura domestiche e preferiscono risolvere le proprie problematiche da soli o in famiglia".

Poi, di cosa vi occupate?

"Abbiamo, da qualche anno, aperto <il covo dei libri>, localizzato in **Via Matteotti, presso Fattoria Sandrelli**, questo ambiente, oltre a contenere tanti libri, è preposto all'accoglienza, ovvero ci ritroviamo lì due volte la settimana e siamo a disposizione di quanti vogliono venire, non solo per leggere, ma anche per parlare, per condividere le preoccupazioni o gioie che in quel momento abbiamo. E' un posto creato per alleggerire le <solitudini> e la mancanza di un punto di riferimento".

Da quanto fa parte di questa Associazione e quale ritorno ha da questo operare?

"Ho iniziato a militare fra le vincenziane da ragazzina, allora abitavo a Firenze, quindi ormai ho una lunga esperienza in merito. Posso dirle che sono esperienze gratificanti, perché quando uno dona qualcosa riceve tanto di più indietro, vivere solo per noi stessi è un qualcosa di molto misero, io trovo".

L'Associazione Vincenziana, affonda le sue radici nella Francia del 1630, quando San Vincenzo De Paul, insieme a Santa Luisa De Marillac, costituirono un gruppo di persone disposte a sostenere e coadiuvare tutte le povertà. All'epoca la Francia si trovava in gravi difficoltà e i Vincenziani di allora bussavano di porta in porta, portando aiuti concreti e morali.

Le finalità di allora sono arrivate fino ad oggi, anche la precarietà umana ha cambiato sfaccettature. I volontari vincenziani si adoperano per alleviarla".

Lilli Magi

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

La vendetta?

La disavventura in cui siamo incappati ormai è un anno si è conclusa con la condanna al pagamento di una sanzione di 1000 euro.

Poteva andare peggio ma poteva andare meglio se il Giudice di Pace non fosse stato fuorviato da un verbale di contravvenzione (redatto da un vigile urbano cortonese) con qualche inesattezza e dal secondo verbale redatto dal suo superiore dove venivamo dipinti come persona "in evidente stato di agitazione" e dove il nostro impegno civico fu tradotto in blocco stradale.

Come spesso è avvenuto avevamo rimosso le fragili transenne di legno al posto loro assegnato dalle ordinanze estive pensando che i vigili se ne fossero dimenticati: più volte era capitato. Bravo cittadino ma in errore perché l'ordinanza non era più operante e le macchine potevano di nuovo transitare nelle vie e piazze principali con diletto dei tanti turisti ancora (erano le ventuno del 12 ottobre 2004) presenti in città.

Avvenne che un automobilista (un vigile in borghese) scese per spostare le transenne.

Ne nacque tra lui e chi scrive una animata discussione, qualche parola e qualche gesticolazione di troppo subito interrotte quando affermò che doveva accompagnare il figlio al pronto soccorso (nel verbale c'era un'altra versione!).

Insomma il tutto era riconducibile a stati d'animo un po' tirati ma facilmente dimenticabili perché poi si trattava di persone che avevano antiche amicizie di famiglia.

Invece la cosa è finita davanti al Giudice di Pace e qui dopo un anno è terminata.

Non l'abbiamo raccontata per organizzare una colletta a nostro favore.

L'abbiamo citata in questa Rubrica perché siamo convinti che l'accanimento con cui si sono prodigati nello stilare i due documenti di accusa nei quali veniamo descritti come persona violenta e irascibile sono strumenti di una vendetta covata nel tempo sulle critiche copiose e costanti apparse in questa Rubrica sui metodi di lavoro (e di rifiuto di lavoro, vedi verbale, durante le ore notturne) di molti vigili urbani (con alcune eccezioni) sono di gran lunga la categoria meno amata dai cittadini.

Questa ritorsione suona pertanto come un attacco alla stampa e soprattutto alla nostra persona.

C'è di positivo che finalmente sappiamo che un vigile urbano può intervenire anche quando non è in servizio e comminare multa, per cui di notte piazza Signorelli non sarà parcheggiabile: non potranno mica fare finta di niente anche se sono a passeggio pena l'omissione di atti d'ufficio.



Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE



Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



Pensione per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI
C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com



di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE



Portale
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MONSIGLILO

Ha festeggiato il patrono San Biagio

Molte cose e molto mondo in una festa

A scolate questa storia. A Samoa un missionario cristiano va un giorno a trovare il re dell'isola, si fa portare un secchio e senza spiegazioni comincia a riempirlo d'acqua, non si ferma quando l'acqua giunge all'orlo, non si ferma neppure quando l'acqua comincia a colare dall'orlo e non si ferma neanche quando viene giù a pioggia incessante; l'acqua scorre e il missionario sempre versa dentro

se. Grazie a lui Monsigliolo quest'anno si è gemellata idealmente con Casale, borgo della montagna cortonese che Biagio lo tiene pure per patrono e che - a quel che so da Chiara scrittrice sull'Etruria - ha vissuto un'esperienza altrettanto forte e coinvolgente attraverso le parole del loro parroco samoano. Il rito serale di Monsigliolo si è concluso con la benedizione delle manine di pane che si fanno per ricordare il tocco



il secchio ancora e ancora. Il re è stupito, non capisce e finalmente il missionario gli dice: l'amore di Dio è come quest'acqua, ne avrai sempre a dismisura anche se non ne vorrai, ed ecco, sovrabbondava di quest'amore anche il cuore di Biagio e quello di tutti i martiri che accolsero la morte come compimento della loro vicenda d'amore con Dio.

Questo apologo l'ha raccontato padre Pio Maiteko durante l'omelia mettendosi davanti all'altare e tirando su la maniche della tunica. Padre Pio appartiene all'ordine dei "Missionari della fede" e è un prete grande ed espansivo, quando innalza l'ostia par quasi che la voglia restituire per gratitudine al Grande Fornitore. È irruente, energico e possente, credo risenta dell'abbraccio anche il calice quando lo brandisce verso

taumaturgico di Biagio che al bambino soffocante svelse la lisca di pesce, e con la benedizione della gola ai presenti che il sacerdote ha imparato aumentando del suo fuoco comunicativo.

Nell'articolo di presentazione della sagra dei tagliolini e ceci organizzata in occasione della stessa festa patronale di cui scrissi il 31 gennaio su queste pagine riuscii a parlare per vie trasversali del kula una pratica di donazione circolare (polinesiano kula, italiano culo e inglese wheel: ruota, hanno tutti un antecedente nella voce accadica qulu: grosso cerchio) in uso nelle Isole Trobriand in Nuova Guinea, ma non potevo certo immaginare che qualche giorno dopo un prete proveniente da Samoa, vicino vicino alle Trobriand, sarebbe venuto a Monsigliolo a inculturare quell'idea di gratuità



il più alto dei cieli. Padre Pio è un atleta della fede e ne ha i requisiti morali e antropometrici, viene da Samoa una terra solare, pacifica e giovane e a questa somiglia. E ha fatto una gran messa di San Biagio, ispirata, e con questa bella parabola polinesiana dentro, il 3 febbraio scorso a Monsigliolo alle 21, ora alla quale anche in giorno feriale la gente può con maggior facilità raggiungere la chiesa e partecipare alla liturgia.

Dal 2000 a Monsigliolo c'è l'abitudine che si mescolano le carte con altre comunità che venerano San Biagio e quindi per virtù dell'aritmetica ne son passate almeno sette, ma una veemenza e una sincerità come quelle del padre Pio non erano ancora entrate nella piccola chiesa del pae-

antropologica e cristiana che io avevo nominato arditamente solo per far sapere che la conoscevo. Non fui un profeta, piuttosto sono stato superato dalla saggezza della realtà.

La domenica 5 dopo la messa solenne in onore di San Biagio celebrata dal parroco don Lorenzo si è svolta anche la sagra summenzionata. Ore 16, prima edizione e principio dello scodellamento, andamento complessivo buono senza esagerazioni. I ceci però erano ottimi, le canzoni del Cerchio della Musica (tutto fu circolare in quel tempo) belle, e le donne che hanno ottimamente cucinato si son dimostrate per l'ennesima volta la parte migliore e più generosa di Monsigliolo.

Alvaro Ceccarelli

MERCATALE

Un flash su avvenimenti e notizie

Il Comune di Cortona in accordo con la Regione Toscana ha aperto a Mercatale - come nello stesso tempo a Camucia - un punto Internet per tutti coloro che non dispongono di un Pc. Nella nostra frazione il punto di accesso al web (servizio Paas, così definito in relazione al suo impiego per il pubblico) è stato realizzato nella sede della Misericordia Val di Pierle con apertura il lunedì dalle ore 9 alle 11, il martedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Il servizio di collegamento Internet è completamente gratuito: per usufruirne occorre attestare la propria identità ed essere maggiorenni. I minori potranno ugualmente accedervi purché siano accompagnati da un adulto.

E' una iniziativa, questa, da ritenere senz'altro lodevole in quanto utile e necessaria a turisti, stranieri e a categorie di persone meno agiate.

e frane che fra i mesi di dicembre e gennaio hanno gravemente lesionato il percorso montano della strada provinciale per Cortona continuano a preoccupare. Nonostante gli immediati interventi, lo smottamento verificatosi poco a monte

del primo è caratterizzato da un massiccio crollo di materiale roccioso sulla carreggiata ha avuto un altro pericolosissimo seguito. Da ciò si è reso urgentemente necessario l'impiego di uomini con mezzi adeguati, i quali nei tre giorni compresi fra il 28 febbraio e il 2 marzo hanno dovuto, lavorando incessantemente a rendere sicura la percorribilità, chiudere al traffico la strada per varie ore del mattino e pomeriggio, con qualche comprensibile disagio per chi doveva spostarsi.

nche quest'anno il Carnevale ha dato vita a due corsi mascherati che hanno avuto luogo nelle due domeniche consecutive 19 e 26 febbraio. Bene nella prima grazie al tempo mostratosi abbastanza clemente, il che invece non è accaduto in quella seguente a motivo del freddo e dell'alternanza di momenti piovosi. Nonostante ciò i bambini, principali destinatari dell'allestimento organizzato dall'apposito comitato, hanno ogni volta gioito con mascherine, lancio di coriandoli e con tradizionali dolciumi nella lunga "scarrozzata" fino a Lisciano Niccone sui vagoncini del solito festoso trenino. M.R.

CORTONA

Immondizia un po' dovunque

Maleducazione

Spesso da queste pagine ho attaccato l'Amministrazione comunale e il Sindaco per molte inadempienze ma, come ho sempre affermato con fermezza, io non accuso la maggioranza come preconcetto ma mi rivolgo a chiunque ritengo sia responsabile di una cattiva o irresponsabile condotta.

Ecco perché questa volta, facendo tirare un sospiro di sollievo al nostro primo cittadino, voglio spendere due parole verso coloro che non conoscono cosa voglia dire la civile coesistenza ed una buona educazione civica.

In questi ultimi giorni mi è giunta una e-mail e delle foto che dimostrano in modo chiaro come alcuni concittadini che definirei "incivili" depositino sacchi di rifiuti fuori dei cassonetti vicino alla chiesa di S. Domenico.

Dico loro: "cosa ci vorrebbe ad alzare con una mano il coperchio di uno dei tre cassonetti presenti e gettarvi all'interno l'immondizia?"

Dovete sapere che i tre cassonetti in causa sono sempre vuoti e questo la dice lunga su questi cittadini e sul loro comportamento".

Durante la settimana passa il servizio della SOGEPU ma la domenica, come è giusto, c'è il turno di riposo e quindi si chiede per lo meno di utilizzare i cassonetti.

Però a questo punto sento che dentro di me bussa il mio angioletto talvolta polemico ma sempre onesto che mi sussurra: ma non sarebbe opportuno che i nostri solerti vigili urbani cogliessero in fragrante, almeno una volta, qualche soggetto ma-

educato.

La fatica dei vigili sarebbe minima anche perché questi cassonetti non sono troppo lontani dalla loro centrale e lo sforzo quindi sarebbe trascurabile!!!!".

A proposito, se i vigili dovessero arrivare a S. Domenico, potrebbero fare un altro piccolo sforzo e andare a multare i proprietari dei cani che hanno ridotto i giardini pubblici in vere latrine a cielo aperto.

Proprio domenica mattina ho incontrato ai giardini tre persone con tre cani e altrettante deiezioni fumanti; c'era poco da sbagliare sulle responsabilità Non certo dei cani, sicuramente.

Ciascuna famiglia può essere giudicata da come vive nella propria abitazione e quindi, sicuramente, la famiglia Cortona non si presenta molto bene agli occhi delle tante persone che, a qualsiasi titolo, percorrono le nostre strade.

Quello che succede a S. Domenico forse fa notizia perché l'immondizia è alla vista di tutti, ma credetemi, se ce ne fosse ancora bisogno, che in molti altri punti della nostra forse anche delle frazioni, questo forma di maleducazione si ripete quotidianamente.

Quindi credo che sia giusto chiedere a tutti una fattiva collaborazione a rendere la nostra casa più ospitale e credo anche che sia giusto chiedere al corpo dei vigili urbani di intervenire perché è nel loro ruolo far rispettare la legge anche se talvolta bisogna agire contro un conoscente o un amico; è questione di buon senso e di professionalità.

Umberto Santiccioli

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

AFFITTASI centro storico di Cortona, quartiere ammobiliato composto da n. 4 vani utili oltre accessori con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (****)

AFFITTASI vicinanze Cortona, antico casale completamente ristrutturato. Tel. 0575/60.32.30

CEDESI attività di parrucchiere per signora in Cortona. Possibilità anche se interessato per la gestione o altre attività. Tel. 0575/60.46.23 (**)

VENDESI Terontola fronte stazione bellissimo locale 70 mq, pianoterra, grandi vetrate, due ingressi, cantina. Euro 90.000 + 20,00 residuo mutuo. Tel. 06/48.46.63 - cellulare 347-08.12.963

AFFITTASI Camucia centro, antico palazzo ristrutturato, appartamento e/o ufficio mq 80 c., primo piano, termoregolato, posto auto, modeste spese condominiali. Tel. 0575/63.11.12

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA E
IMMOBILIARE CORTONESE
 di Burazzi rag. Michele

Camucia, zona collinare, prossimo al centro, appartamento a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Piccola ristrutturazione. Richiesta Euro 115.000tratt. Rif. 909

Cortona campagna, zona bella e con vista su Cortona, colonica in pietra disposta su 3 livelli, parzialmente ristrutturata, con vari annessi esterni e mq. 2.500 di terreno privato. Bella. Richiesta Euro 350.000tratt. Rif. 762

A 5 minuti da Camucia, in nuovo intervento, villetta a schiera su 2 livelli con soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Porticato e giardino privati. Buone finiture. Rif. 899

Fratta di Cortona, appartamenti di prossima costruzione, in piccolo condominio, da mq. 51 a mq. 79 oltre garage, terrazzi e loggie. **Ottimi per investimenti**. Prezzi a partire da Euro 85.000tratt. Rif. 836

Cortona centro storico, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a P.T; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P.I; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

Camucia pressi, locali di mq. 60, ad uso ufficio, piano primo, con ampio parcheggio. Buone finiture e contesto. Richiesta Euro 75.000 Rif. 749

A 5 minuti da Camucia, in nuovo intervento, appartamento con ingresso indipendente composto di 2 camere, soggiorno/angolo cottura, bagno; porticato e giardino privati. Buone finiture. Richiesta Euro 110.000 Rif. 900

Cortona campagna, abitazione su 2 livelli, attaccata su un lato, di oltre mq. 200, parzialmente da ristrutturare. Ha 1,2 di terreno, con annessi da recuperare in casa indipendente. Bella vista dominante. Richiesta euro 160.000tratt. Rif. 879

Cortona campagna, lotti di terreno edificabile di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

Camucia e dintorni, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non.

Affittasi a Foiano della Chiana, lungo strada di grande transito, locali ad uso ufficio di mq. 300 frazionabili; piano primo con ascensore, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insieme luminose. Rif. 894

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754

www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti
Tipografiche
Toscane
 Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Qualcosa funziona! Gli infermieri volanti

In funzione da circa 10 anni questo servizio, che vede il nostro territorio comunale assegnano, nei confronti dei Comuni vicini, ed anche lontani; al dire di persone altrove viventi, è un'utilità particolarmente conosciuta e gradita da coloro che avrebbero dovuto sopportare lungodegenze in ospedale, per gli anziani che non possono muoversi per prelievi, cure, iniezioni, flebo e tutte quelle cose per le quali è inevitabile la degenza in ospedale.

Può sembrare uno scherzo ma, per esempio nel mio caso, ove da settembre tutte le mattine vengono a medicarmi una piaga da decubito, generosamente regalati dai bravi ospedalieri di Arezzo, e ancora come minimo ne avrò per altri due mesi, non oso quantificare il costo in ricovero ospedaliero. Come me, o forse peggio, esistono altre diverse decine di casi.

Oltre al servizio che svolgono

presso la sede USL di Camucia, la media giornaliera di interventi sul territorio è di circa 15-20 interventi (servizio territoriale).

Certo è che l'USL 8 non tiene in dovuta considerazione l'opera di questi infermieri, ed il vedere con quali mezzi sono costretti a viaggiare, conferma questa tesi.

Sarebbe davvero impensabile di sostituire anche una vettura l'anno, tenendo presente che, per la montagna sarebbe indispensabile una 4x4 (neve, ghiaccio) e dare così maggior sicurezza agli stessi operatori?

A Barbara, Claudia, Cristina, Cosetta, Elena, Gianni, Emanuela, Stefania, gli infermieri territoriali operanti su Cortona va il mio ringraziamento per la serietà, la professionalità specificata, sicuramente superiore a quella degli ospedalieri, la simpatia e l'educazione con le quali viaggiano nel nostro immenso territorio comunale.

Damenico Baldetti

La raccolta differenziata raggiunge il 23%

Ottimi risultati dai progetti della raccolta dei rifiuti organici e dal progetto per il Centro Storico di Cortona

Nell'anno 2005 i risultati della raccolta differenziata e delle strategie di difesa dell'ambiente hanno registrato un bilancio assai positivo.

La quota di rifiuti raccolti in modo differenziato per l'anno 2005 raggiunge il 23 % del totale dei Rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Cortona.

Parallelamente anche i Rifiuti Urbani prodotti nel territorio del Comune di Cortona aumentano passando dai 9.444.640 kg prodotti nell'anno 2004 ai 9.713.680 del 2005 con una cifra pro-capite di 426 kg.

Tale dato è inferiore alla media dei comuni compresi nell'Ato 7 (434 Kg.), e questo è un risultato importante che evidenzia anche i buoni effetti che si stanno avendo dalle campagne di sensibilizzazione messe in campo dall'Ammini-

strazione Comunale nelle scuole e presso le famiglie.

Tra le tipologie raccolte in modo differenziato che hanno registrato il miglior incremento vi è quella della Frazione Organica (dai 287.000 del 2004 si è raggiunto i 392.000 nel 2005).

Aver attivato dal 1° Luglio 2005 il servizio di raccolta porta a porta presso le attività della ristorazione e presso le abitazioni dei cittadini all'interno della cinta muraria del Centro Storico di Cortona oltre che presso tutte le mense scolastiche, ha premiato.

L'azione dell'Amministrazione Comunale proseguirà intensamente anche per l'anno 2006 puntando sempre di più sulla qualità del servizio di raccolta, affidato a SoGePu e sulle attività di promozione e sensibilizzazione nelle scuole.

San Pietro a Cegliolo, 8 dicembre 2005

Premio di Poesia in dialetto chianino e sulla civiltà contadina - 5

a cura di Ivo Camerini

La Sagra de S.Piétro a Cegliolo

(Quattro versi co' 'na coda 'n po' pepèta) (1)

di Rolando Bietolini,

(con l'aiuto, per il finale, dei aigg. Camerini Ivo e Roccati Carlo)

Tante sòn le sègre 'ntu la Chjèna che, si un le contasse propio béne, verrebbon guési una a settimèna.

Io 'n vo' di', e nòn per fè' la scena,

ma quèla che suddisfa core e trippa è quela che vién fatta qui a S. Piétro, e che se chjèna de la Ciccìa Fritta,

ch'a nissun'altra certo armèna 'ndjéto.

Dovenèta è 'n tant'anni più famosa e crischjèni essi 'n ha visti tanti, celebri 'n arte de puisia e de prosa.

Per fere calche nome c'è 'l Roccati,

per nòn parlère pu' de Camarino,

la Frensis Mèie, 'na donna amirichèna,

o, 'l più matto de tuttje, Bitilino,

e 'n giù 'n giù tutta 'na carovèna.

Con don Firruccio tanchje e tanchje préti,

a sirvire barche d'operèi.

'Na festa, 'n ce che di', da furtunèti,

ché sembra nèta propio 'n mente Dei.

Svetta però 'n mezzo a 'sta gran branca,

e questo è fór de dubbio de sicuro,

quela ch'è 'rtorna 'nguanno, cioè la Franca.

Nòn me direte che 'n ce s'ha 'n bel c.... (2)

Comme d'altronde altrettanto c'hano

l'altre brève e belle camirière,

nute a S. Piétro tutte da lontano;

ve dico, gente, propio 'n bel vedere!

Io, ch'ho la testa pelèta comme 'n rèpo,

me sò 'rtrovèto acosto qui l'Ivona,

alta da magnamme la pappà 'n chépo,

ch'è, posso asicurè', 'na gran f....

Tra tutte, per sirvi', la meglio, 'nsomba

se pu' dire: "Beèto chj la tr....!!!"

1) I versi hanno bisogno di una piccola nota esplicativa.

Mentre la mattina dell'8 dicembre, giorno canonico dedicato alla Festa della Madonna a S. Pietro a Cegliolo con annesso concorso di poesia dialettale, ero intento alle abluzioni necessarie a rendermi presentabile al consueto convivio insieme agli altri membri della giuria del concorso e ad altri personaggi "eccellenti" che Don Ferruccio è solito invitare, mi arriva verso le 11,30 una telefonata dall'esimio Presidente della Giuria, Dott. prof. Ivo Camerini, che seduta stante mi "commissiona" di scrivere una poesia sulla Sagra in cui far cenno anche al ritorno, dopo qualche periodo di assenza per motivi di salute, di colei che indubbiamente durante il pranzo costituiva uno degli elementi animatori più simpatici e graditi, la Sig.ra Franca. Lipperli cerco di esimermi dall'incarico, facendo notare che il tempo a disposizione era troppo poco (il pranzo è fissato immancabilmente per le ore 12,30!) e che inoltre i miei "restauri" necessitavano ancora di svariati minuti. Se avessimo avuto il videotelefono, anche se il mio spettacolo in costume adamiciano non è certo edificante, se ne sarebbe potuto rendere meglio conto. Nello stesso tempo l'amicizia che mi legava alla Sig.ra Franca e il piacere di degnamente accogliere il suo ritorno costituivano un dovere morale al quale non mi potevo sottrarre.

Per farla breve, riesco a mettere insieme qualche rima ed arrivo a destinazione.

Ma la cosa non è finita. L'esimio Presidente, giustamente, fa notare che sarebbe opportuno aggiungere qualche verso, per celebrare anche le altre donne che nell'occasione fungono da cameriere.

Presto detto e presto fatto, tanto più che la presenza di una "stangona" bionda, esotica (Polonia) e alta più di uno e ottanta (la Sig.ra Ivona), rende suggestiva, stuzzicante e appetitosa l'impresa.

La troika Camerini, Roccati, Bietolini si mette al pensatoio e, dopo aver trovato qualche rima di carattere generale acconcia alla bisogna e soprattutto aver scartato immagini, si di sicura ispirazione, ma forse un po' troppo salate, affiora il distico di coda, che viene accettato all'unanimità. (S'intenda anche di tutti gli altri convitati maschi, senza eccezioni) La presente restituisce a Cesare quello che è di Cesare.

2) Come è facile immaginare, innocuo riferimento alla mole consistente di una parte del corpo della Signora.



Proposte di lettura

di Glenda Furia

Uno dei racconti più noti di Dostoevskij, pubblicato per la prima volta nel 1876 e giustamente considerato uno dei suoi capolavori

Il tema dell'amore viene qui affrontato in modo singolare o meglio alla maniera dell'autore.

Un ex ufficiale, vive della piccola rendita ricevuta in eredità, gestendo nel frattempo un banco di pegni.

Uomo grossolano e distaccato, dai modi freddi ed autoritari si invaghisce di una giovane cliente e decide di sposarla. Ha inizio così un rapporto coniugale basato sulla subordinazione di lei, povera, giovanissima e venuta dal nulla da una parte, e l'uomo, un ex militare, borghese ed austero, abituato a gestire la sua vita alla stessa stregua dei propri affari, dall'altra. Ciò nonostante il tempo e la vita tramuteranno "la mite", la faranno crescere e la spingeranno a cercare altrove quella felicità e quell'amore che le sono negati nell'ambito familiare.

La comprensione del marito, il suo conseguente mutamento, la passione e l'adorazione, giungeranno troppo tardi.

Un racconto difficile, dai toni forti ed introspettivi, direttamente narrato dal protagonista, che ripercorrendo le tappe di questa

sua relazione con "la mite", pare cercare di proclamare, quasi come fosse davanti ad un giudice supremo, la propria innocenza e non responsabilità nei confronti del suicidio della moglie.

L'usuraio, uomo dalla ferrea volontà, che in passato gli aveva già permesso di cominciare una nuova vita, credeva di poter fare lo stesso con la moglie, credeva con la sua unica volontà di poterla costringere ad amarlo nel modo che egli stesso desiderava, a seconda delle sue esigenze.

Ma "la Mite" lo ripaga con il suicidio. Che si uccida poiché incapace di fingere di amare oppure perché un amore sepolto non si riesce più a risuscitare, non lo si saprà mai, ma è proprio questo uno dei temi ricorrenti in Dostoevskij, l'assassino che a sua volta diviene vittima del proprio delitto.

Dostoevskij, Fedor
Mite (La)

Mondadori - Collana: Oscar Classici
n. 487 - Pagine 96 - Formato 15x22,5
- Anno 2000 -

Argomenti: Narrativa, Classici russi
Prezzo di copertina € 6,20

LMS Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES

CALCIT VALDICHIANA	
Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori	
Sede di CORTONA	
Associazione ONLUS Patrocinata dal Comune di Cortona	
ELENCO N° 2 DEL 2005	
DONAZIONI	
- dal 2 ottobre al 31 dicembre 2005 -	
Argentelli Anna	€ 427,00
Barbato Giuseppe	€ 100,00
Bellincandi Giancarlo	€ 20,00
Berti Fabio	€ 40,00
Bruschietta e Castagna	€ 605,00
Gavagni Eleonora	€ 50,00
Municchi Paoloni Verdini	€ 70,00
Paolletti Marcello	€ 50,00
Serata Conviviale della Solidarietà - Festa del CALCIT Valdichiana	€ 966,00
Un Fiore per la Vita - Stelle di Natale Cortona	€ 475,00
Uggetti Romani	€ 50,00
TOTALE	€ 2.853,00
OFFERTE IN MEMORIA	
- dal 2 ottobre al 31 dicembre 2005 -	
Accademia degli Arditi - Teatro "Luca Signorelli" in memoria di Adriano Bartolini	€ 75,00
Amici e Parenti in memoria di Luigi Postifleri	€ 350,00
Associazione Arma Aeronautica sez. Cortona in memoria di Adriano Bartolini	€ 100,00
Banducchi Rita in memoria di Nencetti Guido	€ 30,00
Calamitosi Claudio in memoria di Dolci Maria	€ 10,00
Compagnia Carabinieri Cortona in memoria di Dolci Maria	€ 50,00
Docenti e personale amministrativo e ausiliario IPSS Cortona in memoria di Buccì Emilia	€ 110,00
Dragoni Otello in memoria di Adriano Bartolini	€ 50,00
Fanichelli Giorgio in memoria di Matteucci Alfonso	€ 50,00
Gli amici di Lucia in memoria di Maurizio Pelucchi	€ 120,00
Istituto di Istruzione Superiore "Luca Signorelli" di Cortona in memoria di Veri Giulio	€ 100,00
La signora Mari Betti Adele in memoria del marito Paolo	€ 30,00
Le amiche di Bologna (Vilma, Patrizia, Fiorella, Valeria e Graziella) in memoria di Veri Giulio	€ 50,00
Mannelli e Monacchini Vera in memoria di Rapini Lucio	€ 20,00
Marcelli Gioia in memoria di Ricci Chiara	€ 10,00
N.N. in memoria di Eros Aglietti	€ 50,00
N.N. in memoria di Nencetti Romano	€ 25,00
Paci Franca in memoria di Bartolini Adriano	€ 15,00
Parrocchia di San Domenico in memoria di Adriano Bartolini	€ 635,44
Tanucci Marconi Dina in memoria di Marconi Evaristo	€ 451,50
Terzoli Rinaldo	€ 100,00
Tucci Rosella con amici e parenti in memoria di Sciatti Anna	€ 376,10
Vincioni Lucia in memoria di Rometti Anna	€ 1.100,00
TOTALE	€ 3.914,04
Il comitato partecipa al dolore delle famiglie e porge le sue sentite condoglianze	
CALCIT VALDICHIANA - 52044 CORTONA (AR) - Via Santucci, 17 - Tel. e Fax 0575.62400 Internet: www.cortonagiornali.it/calcit - E-mail: calcitvaldichiana@jumpy.it	



Lions Club Cortona Valdichiana Host
e Lions Club Cortona Corito Clanis

“La sordità, una disabilità superabile”

Un interessante Convegno si è tenuto sabato 04 marzo presso la Sala convegni S. Agostino in Cortona sul tema: “La sordità, una disabilità superabile”, organizzato dai due Lions clubs con sede nella nostra città.

Patrocinato dal Comune di Cortona, ha visto la presenza di esperti in materia di notevoli capacità.

L'incontro è stato aperto da Giuliano Monaldi, quale Presidente del Lions club Cortona Valdichiana Host, il quale, dopo i saluti di rito, ha posto in luce le caratteristiche e l'attività del Lionismo a livello internazionale.

Nel suo indirizzo di salute l'ass. alle politiche sociali Marco Zucchini ha evidenziato la positività del raccordo tra l'Ente locale ed i Lions, anche per le iniziative umanitarie realizzate in favore del nostro territorio.

Alla Presidente del Lions club Cortona Corito Clanis, Fiorella Morelli, il compito di presentare gli Esperti: in primo luogo il prof. Roberto Spisni, Docente dell'Università di Pisa nonché Presidente del Comitato relativo al “Tema di studio nazionale” in predicato, il quale nel suo intervento ha insistito sul valore assoluto della prevenzione in materia di sordità, sui concreti miglioramenti oggi possibili ed inoltre sulle scarse conoscenze in proposito.

La parola è stata quindi ceduta al prof. Stefano Berrettini-Otorinolaringoiatra della Clinica dell'Università di Siena che ha trattato il tema: “Nuovi orientamenti nella ricerca e nel trattamento della sordità”.

Il Professore ha offerto chiare cognizioni sul sistema di trasmissione dell'energia meccanica vibratoria dell'orecchio, evidenziando le varie parti dello stesso in rapporto ai suoni.

Ha poi sottolineato l'importanza di utilizzare gli strumenti oggi esistenti per lo screening neonatale, proprio al fine di ridurre i problemi successivi, sempre tenendo presente che la prevenzione può rendere transitorio un handicap, prima che danni divenuti poi cronici risultino irreversibili.

Ha quindi posto in luce gli effetti negativi del rumore, quando questi superi determinate soglie, non solo per la salute dell'orecchio, ma anche per gli effetti extrauditivi sul sistema cardiocircolatorio, digestivo, ecc.

Dopo di ciò il prof. Berrettini ha informato il pubblico circa le soluzioni oggi possibili: in primo luogo le protesi, che migliorano molto la situazione dei pazienti, ma non danno ancora risultati del tutto soddisfacenti.

Ha parlato quindi dell'impianto cocleare, il quale sostituisce, nei casi di sordità profonda, l'organo lesso con un apparato artificiale introdotto nell'orecchio.

Ha infine preso la parola Angelo Frediani, vice Presidente dell'Associazione impianti cocleari “il quale, con commose parole per avere una figlia con problemi di sordità dalla nascita, ha insistito non solo sulla necessità della prevenzione e della diagnosi precoce, ma anche sul bisogno che hanno le famiglie di esser sopportate sia sul piano economico che psicologico.

Al termine degli interventi, gli alunni presenti hanno formulato precise domande che hanno permesso di approfondire ulteriormente i temi trattati.

L'auspicio dei due Clubs è quello di far sì che tutti -Enti interessati e cittadini- prendano sempre più coscienza delle problematiche legate al rumore ed alle disabilità relative alla sordità.

Giuliana Bianchi Caleri



Lions Club
Corito Clanis

“Poster per la pace”: premiazione

La tradizione è stata, ancora una volta, rispettata. A seguito del considerevole impegno profuso dagli alunni delle scuole medie cortonesi e di Castiglion Fiorentino nel realizzare un “poster” che evidenziasse un loro messaggio di pace, non poteva mancare la premiazione dei migliori disegni. La scuola media “Berrettini -Pancrazi” ha accolto un grande pubblico, costituito dagli alunni e dalle loro famiglie, nel salone le cui pareti erano tappezzate da tutte le opere in concorso. Senza dubbio una rassegna interessante, che ha posto in luce i molteplici aspetti della pace, che non è solamente assenza di guerra, ma è soprattutto un qualcosa di interiore che può concretizzarsi in sentimenti ed azioni capaci di garantirci la pace stessa.

La cerimonia ha vissuto momenti di ufficialità, alla presenza del Presidente distrettuale Giovanni Bartolucci, della Presidente del Lions Club Cortona Corito Clanis Fiorella Morelli e, in rappresentanza del Dirigente scolastico della scuola ospitante, Anna Maria Presentini Aimi. Tutti gli interventi hanno teso a sottolineare l'importanza della diffusione tra i giovani di idee e di comportamenti che si ispirino al bene indispensabile di una convivenza civile e pacifica.

Il presidente Bartolucci, in particolare, ha resi noti i dati complessivi della partecipazione a livello regionale: n. 65 le scuole partecipanti; n.25 i Lions clubs organizzatori; n. 5200 circa gli alunni partecipanti al concorso.

Sicuramente un successo che, per il futuro, potrebbe aprire uno spiraglio tra i venti di guerra che sembrano affacciarsi minacciosi sul mondo.

Ma vorrei particolarmente segnalare alcuni momenti di gioia e di commozione: l'esibizione della Corale della scuola e di una piccola orchestra, costituita da giova-

nissimi ma valenti musicisti, che hanno posto in luce tutto il loro amore per la musica.

Un merito speciale va al maestro Antonio Garzi per la competenza e la passione che pone nel preparare i propri allievi.

Ha fatto seguito la premiazione degli alunni (tre per ogni sede scolastica partecipante) con la consegna di una coppa alla vincitrice assoluta -Benedetta Rossi - e di medaglie appositamente coniate.

Molto sentite sono state le espressioni degli allievi circa le loro idee sulla pace che hanno voluto esprimere con il proprio elaborato grafico.

La serata ha avuto termine con un buffet offerto a tutti i presenti dalle Socie del club medesimo.

Diamo di seguito l'elenco dei premiati:

Cortona

Benedetta Rossi (primo assoluto)

1° Silvia Vannucci III A

2° Giulia Carresi III B

3° Debora Muffi III A

Camucia

1° Matteo Barbi III B

2° Luca Pacchiacucchi III C

3° Salvatore Sorrentino III C

Terontola

1° Benedetta Luchetti III E

2° Laura Moretti III F

3° Martina Peruzzi III E

Mercatale

1° Celeste Nottoli

2° Federica Spini

3° Abdelafi Nassiri

Fratra

1° Marta Giannini III D

2° Nico Tanganelli III D

3° Denise Lorenzoni III D

Manzano

1° Martina Zampagni III E

2° Simona Caterini III E

3° Lisa Meacci III E

Castiglion Fiorentino

1° Miriam Sanseviero II B

2° Martina Felici II B

3° Martina Tanganelli III C

Giuliana Bianchi Caleri

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Cala il sipario sulle Olimpiadi Invernali 2006 di Torino, mentre la fiamma olimpica si spegne sul braciere che Stefania Belmondo ha acceso, e le ultime note dell'Inno di Mameli a Praga, dedicate a Giorgio Di Centa, premiato per l'oro conquistato nella 50 km., si rincorrono felici per portare in tutte le valli e le baite l'eco della grande impresa dei nostri atleti, disperdendosi tra i prati e le cime delle montagne del Sestriere.

Già all'orizzonte si intravedono i preparativi per le olimpiadi invernali del 2010 a Vancouver in Canada; sicuramente anche quelle avranno una grande risonanza mondiale, ma permettetemi, non sarà facile superare l'organizzazione che l'Italia ha mostrato al mondo intero, con una ricchezza di scenografie ineguagliabili, con una cronometrica sintonia nei tempi, dove la puntualità ha messo un'altra volta in evidenza che gli italiani ci sanno fare.

Domani primo marzo, in contemporanea, fra Torino piazza della Repubblica e Roma (Colosseo), verrà accesa la fiamma per la IX edizione dei Giochi Paralimpici che Torino e le sue montagne ospiteranno di nuovo fra il 10 e il 19 marzo: le discipline presenti saranno lo sci alpino, lo sci di fondo, il biathlon, l'hockey su slittino ed il curling in carrozzina; veramente un miracolo di questi ragazzi tartassati dalla mala sorte, che avranno pure il loro momento di gloria “filatelica”, con un dentello ben riuscito da Euro 0.60, che è uscito il 9 marzo.

Però, ciononostante tutto, in mezzo a queste meraviglie umane e naturali, ricompare attuale, come vedete, il fascino della filatelia.

Infatti nell'emissione dei giochi di Torino c'è una considerazione morale da inserire nel mondo sportivo che ci circonda; vorrei cogliere l'attimo, in cui si concentra la grande valutazione, che dobbiamo dare all'insieme di questi sport, che occupano un mondo tutto particolare, in quanto queste attività sulla neve, considerate un complesso di sport minori, (infatti spesso questi atleti una volta terminata la competizione, vengono quasi dimenticati, oppure messi da parte); invece no, perché con la filatelia e con i media questi sport hanno ottenuto un grosso

e forte interessamento, espresso poi dal foglietto di nove francobolli al di là della parte visiva, realizzata con pittogrammi di alcune discipline olimpiche, il foglietto, che a noi interessa dal lato tecnico, presenta una grande geometria del singolo (considerando che i francobolli sono posti su tre file ed a tre per tre, per un totale di nove esemplari), è stampato benissimo con una sfumatura di colori tenui, su carta non filigranata, in rotocalcografia, stilizzando maggiormente la elasticità dell'atleta impegnato.

La parte negativa di questa emissione è come al solito l'ormai noto, e vorrei aggiungere anche penoso aspetto, nel-



Marzo 2006 - Foglietto a quarantina da Euro 1,80 emesso dalla Repubblica di S.Marino in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino.

l'insistere a stampare un numero elevato degli esemplari: ma non c'è niente da fare, come se l'insistere su questi palesi errori, dipendesse da una fissazione che coglie ogni ministro delle telecomunicazioni, nel momento in cui viene eletto a tale responsabilità.

Una nota lieta per il collezionista, chiaramente frutto di una intelligente politica del risparmio, per raggiungere lo scopo finale, è quella che viene da S. Marino; infatti le Poste Sammarinesi sono riuscite, con il disegno di Ro Marcenaro a realizzare un quadretto delicato con quattro dentelli da 0,45 Euro, dando una visione d'insieme dello sci nel mondo: la città di Torino è posta in priorità, in uno sfondo da sogno, dominante un complesso forte d'immagini, riprodotte in colori variopinti di ogni Stato partecipante a questa colossale impresa sportiva; inoltre anche gli Stati Uniti, il Principato di Monaco, la Svizzera, il Liechtenstein e la Francia hanno ricordato questo evento, emettendo ognuno una serie dedicata alle Olimpiadi bianche del 2006!

La Tesi di Laurea di FL. Camerini è stata recentemente pubblicata sul numero Quattro dei Quaderni di Cultura del Liceo Classico Signorelli

Le aspettative dei giovani e il ruolo della scuola attraverso la rilettura di Quintiliano



È stata da poco pubblicata nei Quaderni di cultura n.4 del Liceo classico “Luca Signorelli” di Cortona la tesi di laurea di Francesco Luigi Camerini incentrata sul rapporto tra scuola pubblica e scuola privata attraverso lo studio dell'opera del celebre pedagogista dell'età dei Flavi, Marco Fabio Quintiliano. Il lavoro del giovane Camerini, condotto con grande impegno e competenza, discusso nel febbraio dello scorso anno presso l'Università di Perugia, ha il merito di affrontare un argomento

quanto mai stimolante e di attualità, perché affronta un mondo, quello della scuola, drammaticamente lontano dagli interessi di gran parte della società, tutta presa da altre amene banalità, e, soprattutto da parte della classe dirigente di questo paese, che, ogni volta che si è accostata ai problemi della scuola italiana, magari con le migliori intenzioni, con intenti di riforma, ha sempre combinato guasti più o meno seri.

Non a caso il rapporto tra scuola pubblica e scuola privata è argomento di scottante attualità e nella grande incertezza sul futuro della scuola italiana potrebbe costituire un dilemma dilacerante tra le forze politiche, anche alla luce dell'ultima sciagurata riforma approvata su proposta dell'attuale ministro dell'Istruzione e per il momento congelata, relativamente agli Istituti superiori.

Proprio in tempi di grande superficialità e confusione sui problemi educativi, come gli attuali, il lavoro di Francesco Luigi Camerini, ben documentato, approfondito e di piacevole lettura, ci consente di trarre da un grande

pedagogista del passato, Quintiliano appunto, idee e suggerimenti utili per mettere a fuoco i problemi del mondo della scuola e dell'educazione per le future generazioni. Attraverso passi significativi dell'Institutio oratoria del grande retore e maestro latino si coglie l'importanza formativa che egli attribuisce quasi duemila anni fa alla scuola pubblica sia come formazione culturale, sia come socializzazione dell'allievo, di cui era e rimane fondamentale valorizzare la personalità, creatività e spirito critico.

Un altro aspetto davvero essenziale, che ricorre nei più celebri passi di Quintiliano citati in questo lavoro vi è la figura del maestro ideale, che costituisce ancora oggi un esempio ineguagliabile di professionalità e competenza, amore per gli alunni, serietà e grande moralità, nel quadro di un sano, corretto e costruttivo modello di confronto e dialogo tra docente e discente.

Proprio da questi semplici indicazioni pedagogiche senza tante chiacchiere retoriche e senza inutili astratto sociologismo bisogne-

rebbe ripartire per riqualificare in modo serio la funzione della “istituzione scuola” e della “cultura del fare scuola” nella drammatica crisi di valori della nostra società. Come diceva un altro grande del passato Erasmo da Rotterdam, a noi più vicino in termini cronologici, è essenziale quello che egli chiama il contratto educativo, che si deve basare su un corretto rapporto di fiducia e stima tra il maestro nel senso più alto del termine e l'allievo. Proprio tale rapporto si è venuto ad incrinare in questa nostra società, anche per la banalità, volgarità e crollo dei valori umanistici, dovuti tra l'altro all'arrembante ed arrogante invadenza della onnipotente influenza dei media.

Ben vengano dunque contributi significativi, come questo di Francesco Luigi Camerini, per ridare un senso alla serietà degli studi, all'impegno della scuola pubblica ed alla riqualificazione della cultura umanistica nella quale ci sono le radici più profonde della nostra civiltà e che sono il baluardo più sicuro per proiettarci nel futuro.

Alessandro Silveri



GTM s.r.l.
Via del Serrone n° 107
47890 Murata
Repubblica di San Marino
Numero verde: 800842999
Responsabile di Zona
Moreno Pelucchini
Tel: 320.0178837
e-mail: moreno.pelucchini@libero.it

TORREFAZIONE di SAN MARINO

- Caffè Espresso
- Cioccolata
- Caffè decaffeinato
- Cappuccino
- Caffè d'Orzo
- The

• Servizio a domicilio per Casa ed Azienda!
Compreso Macchina Professionale
in “Comodato d'uso gratuito”
• A partire da 25 centesimi a cialda!

Olivicoltura sul cono cortonese

remessa-La collina cortonese non è ancora diventata selva spinosa perché i proprietari, pur gravati dalle perdite di un'olivicultura fortemente passiva, continuano a dedicarsi lavoro e denaro, mantenendo gli oliveti puliti, ordinati e produttivi per quanto basta a produrre "l'olio per casa", a salvarli dall'inselvicimento e dal degrado idrogeologico (si pensi alle frane e ai muri da risanare in questa stessa!) e anche, a volte, a soddisfare la passione per un'attività agricola vicino alla natura, che è sempre positiva per la salute e per lo spirito: alcuni preferiscono spendere mille euro nel proprio oliveto e lavorarvi 23 ore al giorno... anziché andare in vacanza! E non fanno i conti! I conti ci prefiggiamo farli noi, per dimostrare che quell'olio che per il proprietario "è il migliore del mondo", gli viene a costare 16-17€ al Kg, non appena egli valuti, al prezzo attendibile di 8 € all'ora (costo rilevabile nei fatti), il lavoro che vi dedica nell'arco dell'annata agraria.

Il Bilancio economico- Riferiamo le nostre considerazioni e i nostri calcoli alla conduzione di un ettaro di oliveto, che può essere configurato nella possibile e probabile realtà di una ventina di campi di mq 500 ciascuno, sistemati a "terrazzi" (i cosiddetti "lattarini"), con muri a secco e/o cigioni erbosi, investiti con circa 250 olivi (mq 40 ad olivo; distanza m 7) allevati a vaso con o senza tronco (cioè imbrancati oppure "cespugliati") e che abbiano una produzione (che assumiamo come buona e non frequente) di Kg 8 di olive a apianta, Kg. 2000 per ettaro e, supposta la resa del 15%, di Kg. 300 di olio: la produzione vendibile di €E 8 al Kg. (rilevabile nei fatti) sarebbe, pertanto, di €(300x8)=€2400 per ettaro. La nostra analisi si inserisce nel contesto di una modesta meccanizzazione agricola, che è ricorrente nelle dimensioni aziendali minori, di oliveti che sono condotti da piccoli proprietari, spesso di origine extracollina, che operano con motocoltivatore, decespugliatore, rasaerba a guida manuale, carrello per trasporti sol interziandali, piccoli attrezzi ecc... Di seguito analizziamo il lavoro umano ed i costi diretti che sono richiesti dalla conduzione di questo ettaro di oliveto.

Il Lavoro

Potatura- un uomo può potare 25 alberi al giorno, per un totale ad ettaro di ore(250 : 25 x 8) ore 80
Sistemazione dei residui della potatura-separazione e stoccaggio legna grossa da ardere, raccolta e stoccaggio della ramaglia, incendio ramaglia (anidride carbonica di restituzione naturale): 7 minuti a pianta, 1750 minuti/ha "30
Cultivamento del terreno-consideriamo di applicare la tecnica della copertura erbosa (grass mulch), con rasatura sistematica dell'erba mediante decespugliamento sottochioma e rasaerba a tutto campo: occorrono 25 ore e, durante l'annata, tre interventi, per un totale di "75
Pulizia e manutenzione dei cigioni e dei muri a secco da erba, rovi e cespugli vari(circa ml 400/ha) "20
Taglio e sistemazione polloni e secchioni(agosto-sett) "20
Trasporto e distribuzione di q 10 di concime organico "20
Trattamento rameico post-potatura (anticrittogamico) "12
Raccolta- accogliamo una capacità di raccolta di 8 Kg/ora e Kg 60 65 nella giornata "250
Trasporto al frantoio- Kg 2000 in 104 cassette, per due macinazioni,

8 viaggi con mezzo proprio o furgone "8
Ritorno dei vuoti- 4 viaggi "2
Frangitura, prelievo, trasporto e sistemazione dell'olio "8
Totale ore 525
I costi per materie prime e servizi extraziandali
Concime- q 10 stallatico x E 25 E 250
Ossicloruro di rame- Kg 20 x E 6 "120



Carburanti e lubrificanti(benzina, gasolio, olio) e spese varie "140
Molenda e macinazione; q 20 a E 14,5 "290
Totale E 800
Costo di produzione a Kg di olio Manodopera E (525 ore x 8 E) E 4200
Costi extraziandali "800
Costo di gestione E 5000
Costo a Kg di olio è di E(5000:300)=

E 16,66
Perdita riferita ad ettaro: E(5000-2400)=E 2600
Conclusioni- La realtà è, spesso, anche peggiore di quella descritta. Un ettaro di oliveto non produce costantemente 20 q di olive, mentre l'erba, i cespugli, i polloni e secchioni crescono inesorabilmente: potatura, coltivamento e raccolta sono operazioni irrinunciabili se si vuole evitare l'inselvicimento e l'estinzione ineluttabile

della normale produttività (e del valore paesaggistico di conseguenza). E' anche vero che l'imprenditore non riesce ad espletare tutte le operazioni descritte e allora "saltano" quelle che riducono meno vistosamente l'efficienza della coltura: non si concima, non si fanno i trattamenti rameici e si fa la potatura ad anni alterni... i costi si riducono ma anche, più vistosamente, la produzione ed i risultati

economici peggiorano. Gli olivicoltori che possiedono una attrezzatura di maggiore efficienza operativa (trattore e macchine operatrici portate) possono minimizzare la manodopera per coltivamento, concimazione, trattamenti, trasporti ecc... ma l'impresa olivicola resta pur sempre notevolmente in passivo in quanto non si annulla l'ipoteca di oltre 300 ore di lavoro, richieste per la potatura e per la raccolta; ed il costo dell'olio, anche in queste situazioni si colloca oltre i 10 € al Kg. Con una perdita per ha di oltre 1500€: non è difficile, per il lettore, accertare, con un breve calcolo, questa realtà. Pertanto tutti gli olivicoltori della collina cortonese, più che lucrosi imprenditori divengono, per ragioni extraeconomiche, benemeriti tutori di quel bene comune, di pubblica utilità, che è il "paesaggio cortonese", in quanto sostengono i costi di manutenzione e di salvaguardia dell'ambiente, dall'inselvicimento e dal degrado idrogeologico. Sono comprensibili, pertanto, i lamentati casi di abbandono e trascuratezza di alcune aree olivicole e condidiamo gli appelli rivolti all'Amm.ne comunale di elargire incentivi che possano incoraggiare i proprietari a continuare e intensificare la loro preziosa opera di custodia e tutela del territorio, lavorando gratuitamente nel proprio oliveto o(se pagano ad altri la manodopera) comprando il proprio stesso olio ad un costo che diventa un prezzo di 17 € al Kg.

Bionergie: la Cia esprime soddisfazione per il pre-accordo di filiera sul biodiesel

una prima opportunità concreta per lo sviluppo, in Italia, dei biocarburanti da colture energetiche e che può favorire le scelte degli imprenditori agricoli verso queste coltivazioni, consentendo loro anche di poter accedere al contributo comunitario di 45,00€ ad ettaro, previsto dalla Pac, finora utilizzato esclusivamente dagli altri paesi comunitari. Così la CiaConfederazione italiana agricoltori ha commentato il pre-accordo sottoscritto al ministero delle Politiche agricole tra i rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole, l'Unione seminativi e i rappresentanti delle industrie AssitolAssobio diesel.

Si tratta - afferma la Cia - di un pre-accordo triennale di carattere strategico-programmatico che per il 2006 stabilisce le condizioni di

stipula dei contratti di coltivazione, in applicazione di quanto previsto dalla legge finanziaria 2006 (comma 421 e 422) che ha legato il contingente defiscalizzato del biodiesel alla conclusione di contratti di coltivazione per 40.000 tonnellate pari a 40.000 ettari di seme di girasole.

La Cia sottolinea che nel pre-accordo vi sono importanti elementi. Tra questi, la sottoscrizione di contratti di coltivazione per 20.000 ettari di seme di girasole, base 9 per cento umidità e 2 per cento impurità, coltivati sui terreni eleggibili a colture energetiche ad un prezzo minimo garantito di 180 €/tonnellata franco azienda agricola o centro di raccolta equivalente. Tali modalità sono in applicazione di quanto stabilito al comma 421 dalla legge 266/2005 per 20.000 tonnellate di biodiesel,

di cui al contingente defiscalizzato di complessive 200.000 tonnellate. La Cia ribadisce, inoltre, l'ulteriore sottoscrizione di contratti di coltivazione fino a 20.000 ettari di seme di girasole (9 per cento umidità e 2 per cento di impurità), coltivati sui terreni destinati al set-aside, ad un prezzo minimo garantito di 162 €/tonnellata franco azienda agricola o centro di raccolta equivalente. Queste condizioni sono in applicazione del comma 422 che fissa 20.000 tonnellate aggiuntive defiscalizzate.

Nel pre-accordo, infine, si stabilisce che nel caso l'ultimo quantitativo da coltivare sul set-aside non venga raggiunto, il ministero delle Politiche agricole si impegnerà ad utilizzare i fondi restanti per progetti di ricerca sullo sviluppo in pieno campo delle colture oleaginose, in particolare il colza.



Di solito l'inverno, con i mesi di gennaio e febbraio, assume le caratteristiche del periodo più freddo dell'anno con temperature basse e più che altro presenza di neve e pioggia.

Ma, valutando attentamente la situazione del periodo già trascorso, notiamo che in effetti non è stato così poiché dei fenomeni accennati nulla è risultato così evidente. Se facciamo, poi, riferimento al febbraio 2005, ci accorgiamo che le temperature sono aumentate, nonostante alcuni casi di minime notturne sotto lo 9° C.

Da far notare che nel febbraio 2005 ci sono state ben 21 giorni di temperature minime sotto lo 9° C, mentre quest'anno solo in 7 occasioni si è verificato tale fenomeno. Inoltre non si è vista la neve, tranne che nella parte alta di Cortona mentre nel febbraio 2005, in 2 occasioni si ebbe la presenza di neve.

Anche per quanto riguarda le precipitazioni, anche se in aumento rispetto al febbraio 2005 sono state registrate al di sotto della media stagionale. Non si può quindi parlare di un febbraio freddo, basta osservare le temperature massime registrate nel periodo.

Da evidenziare la presenza di sole in 10 occasioni, quasi un record se si vanno ad analizzare mesi di febbraio di anni precedenti. L'umidità massima elevata, presenza di vento in 4 occasioni e precipitazioni concentrate solo negli ultimi 15 giorni.

Le statistiche ci dicono che negli ultimi 30 anni il mese di febbraio con la temperatura più bassa appartiene al 1991 (-7° C), mentre il febbraio con la temperatura più alta spetta al 1990 (18° C). Per quanto riguarda le precipitazioni il mese di febbraio più piovoso risulta quello del 1982(180 mm.) seguito dal quello del 1986 (107 mm.) e dal 1991 (103 mm.). Bisogna considerare anche in tutti gli altri anni i mesi di febbraio hanno fatto registrare precipitazioni al di sotto della norma.

Per quanto riguarda, invece, la tradizione di questo mese si guarda con particolare attenzione alle condizioni meteorologiche della Candelora (2 febbraio). Si ricorda che il nome Candelora viene dall'antica usanza di benedire le candele e di portarle accese in processione a scopo propiziatorio. Da secoli, in questo giorno, si osservano le condizioni meteorologiche per fare previsioni sull'inverno che sta per finire e sui raccolti. Generalmente se per la Candelora ha già nevicato o piove presto arriveranno il bel tempo e la primavera; se invece non il sole e le temperature elevate a farla da padrone, è meglio tenere vicini gli abiti pesanti.

DAI STATISTICI: Minima:-4.5 (+1.2), massima: 17.8 (+3.8), minima media mensile: 1.5 (+2.7), massima media mensile: 11.7 (+2.6), media mensile: 6.6 (+2.7), precipitazioni: 45.84 (+10.22).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-FEBBRAIO-2006

Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo		
1	5.1	+7.6	+9.5	70	35	Sereno	
2	1.5	+2.2	+5.5	60	30	Sereno	
3	0.4	+1.7	-0.2	78	55	Nuvoloso	
4	4.5	+5.7	+3.2	80	60	Coperto	
5	1.5	+4	+2.9	78	48	Sereno	
6	-2.5	+3.2	-5.7	60	30	Nuv.Var.	
7	-3.4	+0.9	-2.2	60	30	P.Nuvoloso	
8	0.4	+2.8	-6.2	80	68	Coperto	
9	1.5	+4.6	+1.2	88	50	P.Nuvoloso	
10	-2.9	+0.7	-0.8	80	48	P.Nuvoloso	
11	-3.9	-1.1	+1.3	75	38	P.Nuvoloso	
12	-2.7	-3.5	+0.7	70	30	Sereno	
13	-4.4	-10.7	+1.7	60	28	Sereno	
14	-4.5	-11	+3.6	62	35	Sereno	
15	2.2	+1.6	+2.4	88	60	Coperto	
16	5.3	+5.8	+3.8	8.12	90	70	Coperto
17	7.1	+7.9	+7.7	90	50	Nuv.Var.	
18	4.5	+4.6	+7.3	80	55	Nuv.Var.	
19	5.7	+11	+4.8	80	60	Nuv.Var.	
20	5.8	+3.8	+0.8	5.41	90	80	M.Nuvoloso
21	3.1	+3.4	+2.5	19.28	90	80	Coperto
22	3.6	+5	+3.9	2.32	88	70	Nuvoloso
23	3.1	+5.2	+7	90	75	M.Nuvoloso	
24	4.6	+8.5	-1	8.70	95	82	Coperto
25	2.3	+0.3	+0.1	1.12	90	78	M.Nuvoloso
26	2.1	+3.8	+3.4	90	60	Nuv.Var.	
27	1.5	+3.8	+3.2	88	50	Nuvoloso	
28	1.6	+4	+8.9	0.89	80	68	Nuv.Var.

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Più vigilanza per le vie del Comune

oloro che avranno la bontà e la costanza di leggerci, se vorranno rendersi conto di persona, se ciò che noi andiamo raccontando corrisponde alla pura e santa verità o se sono invece soltanto nostre fandonie, potranno facilmente farlo.

Basterà infatti che si prendano la briga di percorrere con la propria auto, sia in salita che in discesa la via del cimitero di Cortona o quella, chiamata comunemente "la ritta di Camucia" e potranno davvero constatare che non diciamo bugie.

In sostanza si tratta di questo. Le due strade asfaltate in questione (ma pare ce ne siano molte altre nelle medesime condizioni), già qualche anno fa presentavano crepe e vaste e prolungate sfaldature del manto stradale. L'asfalto vecchio di 20-30 anni, sottoposto agli effetti dell'usura e del gelo evidenziava tutte le sue pecche,

per cui gli Amministratori del tempo furono costretti a porre rimedio al male, programmando e realizzando un nuovo manto stradale da sovrapporre a quello esistente. Manto nuovo che avrebbe dovuto durare almeno altri 20-30 anni, cioè quanto aveva durato il precedente.

E invece no! Quello realizzato nel passato ormai lontano era stato evidentemente disteso alla vecchia maniera; vale a dire con tutti i crismi sacramentali, come comunemente si dice dalle nostre parti, ed ha durato così tanto; mentre quello di oggi, disteso sopra il vecchio manto soltanto due o tre anni or sono, all'apparire del primo gelo, è andato presto "a farsi benedire". Vedere per credere!

Ma chi dovesse percorrere oggi quelle strade, oltre che vedere potrà anche "sentire" in quanto la propria auto che corre sull'asfalto trasmette al guidatore notevoli sbalzi, stante il dislivello esistente

tra il vecchio ed il nuovo manto.

Tutto quanto fin qui da noi espone accade perché il nuovo strato di asfalto, messo in opera solo qualche anno fa, è stato disteso senza un preventivo ed abbondante spargimento di catrame per cui il nuovo non ha potuto amalgamarsi e fare corpo unico con quello già esistente.

Stando a quanto qualche tecnico del ramo ci racconta, pare che questa sia ormai la prassi consolidata in simili occasioni.

L'impresario, meno catrame sparge più in fretta fa e meno spende; ma ovviamente prima termina l'opera e più guadagna; sia per il minor tempo impiegato che per minor quantità di materiale usato.

Giunti a questa conclusione avvalorata da pareri tecnici più che credibili a noi non resta che fare una, seppur modesta, considerazione.

Ma quando si eseguono certi

lavori per conto dell'Amministrazione comunale non corre forse l'obbligo, sia per il Sindaco sia per l'Assessore addetto al ramo, di effettuare qualche sopralluogo, di procedere a qualche ispezione per rendersi conto di come gli operai dell'impresa operano? Un ingegnere ad esempio, o almeno un geometra? Altrimenti vien da chiedersi ma allora che ci stanno a fare e gli uni e gli altri? Noi crediamo che proprio questo sarebbe il giusto impegno, per non dire lavoro, degli Amministratori e dei Tecnici.

Così sembra si comportassero ai vecchi tempi e gli uni e gli altri, sia perché è loro dovere istituzionale sia nell'interesse della comunità che gli stessi amministrano.

A meno che, mossi da menefreghismo, non dicano: ma lasciamo stare! Se si spende di più e male, a noi poco ce ne viene! Tanto chi paga è il popolo bue; mica noi! **Scalmo**

Elevate contravvenzioni non del tutto legittime

obbiamo doverosamente avvertire i residenti del nostro Comune circa una prassi, che riteniamo non del tutto corretta, in voga da tempo per opera degli ausiliari del traffico.

A Camucia, per aderire alla richiesta dei commercianti del posto, l'autista che abbia necessità di sostare molto brevemente, per non più di 15 minuti, può azionare il dispositivo che rilascia il tagliando a titolo gratuito, ma solo per questo tempo estremamente breve.

Può succedere che alle buone intenzioni dell'automobilista non corrisponda una correttezza nel rispetto del tempo a disposizione.

Dunque legittimo e corretto l'intervento dell'ausiliario del traffico che deposita sul vetro, sotto il tergicristallo, il famoso "biglietto giallo" della contestazione dell'infrazione.

Leggendo però il modulo di

contravvenzione, verificiamo che l'ausiliario ha elevato la contravvenzione per 35 euro, apponendo una crocetta sulla casella che dice che l'utente automobilista ha lasciato l'auto in sosta senza azionare il dispositivo del tagliando.

E' una falsità, perché per il primo quarto d'ora, per decisione unilaterale dell'Amministrazione comunale e della Società di gestione aree a pagamento, il tagliando è stato comunque prelevato dalla macchina anche se non è stato pagato.

Nello stesso foglietto è anche prevista una sanzione di euro 21,00 per quegli automobilisti che, pur avendo attivato il tagliando, hanno superato l'orario previsto per la sosta.

L'utente in oggetto è andato dai vigili per pagare i 21 euro, presentando il tagliando, ma non ha potuto, dunque per ottenere giustizia si è rivolto al Giudice di Pace. Che altri ci pensino!



Gentile signor Lucente, non so quando verremo a Cortona, e non voglio ritardare come l'anno passato per pagare l'abbonamento.

Io ho incominciato nel maggio 2004, per questo le spedisco ora i soldi, spero che vada bene così.

Io ho fiducia in Lei, la ricevuta la prenderò quando verremo a Cortona. Sono sempre orgogliosa della vostra interessante attività che aspetto con ansia ogni 15 giorni e che anche traduco ai miei amici. Ora auguro a Lei signor Direttore e a tutta la Redazione affettuosi saluti per la prossima Pasqua, auguri e ogni bene a tutti voi, che siete diventati come una famiglia, un caro ricordo.

Margherita Odenbach

A Cortona fra gli etruschi e San Francesco

VIAGGIO di fine inverno fra le bellezze e i misteri di Cortona, cittadina di origine etrusca nel cuore della Toscana che custodisce tesori archeologici, artistici e naturali tutti da scoprire. Il percorso a ritroso nel tempo può iniziare dal nuovo Museo archeologico allestito a Palazzo Casali inaugurato dopo un restauro durato dieci anni e fulcro del Parco che riunisce 11 siti archeologici immersi nel suggestivo paesaggio toscano. Il Palazzo ospita anche il Museo dell'Accademia etrusca che fra tanti pezzi doc custodisce

CORTONA antica città etrusca che domina la Valdichiana.



no, un piccolo forziere che custodisce opere di grandi artisti come Beato Angelico con una delle sue più belle Annunciazioni e Luca Signorelli (che nacque proprio a Cortona come Pietro da Cortona). Fuori città, ai piedi della collina, si trovano i Meloni I e II del Sodo, tombe etrusche del VI secolo a.C. L'Abba-

zia di Santa Maria a Farneta e in direzione nord il Convento fondato da San Francesco fra il 1211 e il 1221, dove si può visitare la cella dove dimorò per qualche tempo il poverello di Assisi. Gli appassionati di enogastronomia potranno gustare la cucina a base di minestre di pane, pappardelle alla lepre, fagioli

all'uccelletto. Tra i dolci tipici gli struffoli del periodo carnevalesco e la ciaramiglia, dolce tradizionale del periodo pasquale. Da segnalare in questo periodo la festa di Santa Margherita, la santa patrona di Cortona, che si celebra il 22 febbraio con una grande fiera di piazza. LUISA MOSELLI

Gentile Direttore, come leggerà dall'articolo che le allego, il 17 febbraio scorso è apparso sul giornale Metro, distribuito gratuitamente tutti i giorni nelle stazioni delle metropolitane delle grandi città italiane, un articolo che parla di Cortona, ed elogia tutti gli aspetti culturali, artistici, storici e gastronomici di questa cittadina tanto amata in tutto il mondo!

Quello che personalmente mi chiedo è: cosa offre Cortona a questi turisti che, leggendo l'articolo, decidono di venirla a visitare? Trovano veramente il "paradiso" a Cortona?

Purtroppo credo proprio di no! I problemi di Cortona sono gli stessi di 10 anni fa: mancanza cronica di parcheggi (problema estremamente rilevante per un turista), provocata anche dall'"originale" idea di consentire il parcheggio nel centro cittadino solo ai residenti con l'utilizzo di strisce gialle per delimitare questi posti (ma non si dovrebbe utilizzare la segnaletica gialla solo per i servizi di pubblica utilità, come ambulanze, taxi ecc.); l'utilizzo di enormi pullman della linea LFI all'interno del centro storico che provocano rumore, smog e pericolo per i cittadini soprattutto lungo via Gino Severini dove gli autobus camminano quasi toccando gli edifici (si aspetta forse

che succeda una tragedia per decidere di risolvere questo problema?).

La sporcizia per le strade del centro storico, biglietto da visita per ogni turista che arriva, raggiunge il culmine nel periodo estivo (è troppo chiedere di far passare magari due volte al giorno la raccolta dell'immondizia, soprattutto a luglio e agosto?).

Sicuramente questi sono solo alcuni dei problemi che purtroppo rovinano qualunque visita di un turista a Cortona.

I giornali parlano ancora oggi della vostra cittadina come di un posto meraviglioso... credo che sia davvero superficiale da parte delle autorità cittadine buttare all'aria anni e anni di meritata fama di "uno dei posti più belli del mondo" e ridurre Cortona ad un luogo sporco, rumoroso e... mal frequentato, tenuto conto delle recenti notizie di furti nelle case che stanno riguardando tutto il territorio comunale.

Credo che un maggiore interesse e rispetto verso la fama che oggi ha Cortona sia doveroso da parte delle autorità comunali, che non possono pensare di continuare a "sfruttare i fasti del passato".

La ringrazio, un cordiale saluto

Giorgia Capacci



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

REGIA: Joe Wright

CAST: Keira Knightley, Matthew Macfadyen, Rosamund Pike, Donald Sutherland

GENERE: Sentimentale - U.S.A. /2005/ 127 minuti

Sull'incantevole sfondo della campagna inglese di fine settecento, la storia della vivace ed impetuosa Elizabeth Bennet e delle sue quattro sorelle.

Al suo esordio cinematografico, Joe Wright, dirige questa nuova trasposizione del romanzo di Jane Austen. Purtroppo alla pellicola manca passione, ardore e tutto ciò che rende realmente questo racconto così intenso ed emozionante. Un'opera piatta e a tratti soporifera che tuttavia, sfoggia scenari da favola ed una fotografia meravigliosa, impreziosita dal delizioso volto di Keira Knightley.

Giudizio: Mediocre

PRIME

REGIA: Ben Younger

CAST: Uma Thurman, Meryl Streep, Bryan Greenberg, Jon Abrahams

GENERE: Commedia - U.S.A. /2005/ 105 minuti

L'affascinante 37enne Rafi, duramente ferita dal recente divorzio, si affida alle cure della sua premurosa psicanalista: la dottoressa Metzger. Un bel giorno la vita della ragazza, torna di nuovo a sorriderle grazie all'incontro con il bel 23enne David. Tra i due giovani sboccia una forte passione e tutto fila liscio, fino a quando la dottoressa Metzger, scoprirà che quel giovinello che ha rubato il cuore della sua paziente, non è altri che suo figlio!

Dopo il bellissimo e spietato 1 Km da Wall Street, il talentuoso Ben Younger ci mostra un'altra facciata amara della società. Commedia acuta e pungente, Prime, ci invita a riflettere su alcuni aspetti che riguardano il rapporto di coppia. Giunti al termine di questa pellicola, un'importante quesito assillerà le nostre menti: "può realmente durare l'amore tra due persone con una notevole differenza d'età?" Menzione speciale alla spassosa performance della signora Streep.

Giudizio: Sufficiente

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle **MISERICORDIE**

Marcelli e Ghezzi s.r.l.

Utensileria - Idropulitrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole

Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi S.r.l.

di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Gli "Amici di Vada" hanno finalmente una sede!

L'associazione "Amici di Vada" si è costituita legalmente nel 1993 ma già operava da più di un decennio portando ragazzi disabili in vacanza al campeggio San Francesco (località Vada) e, facendogli inoltre trascorrere, almeno una volta al mese, una giornata ricrea-

rata la nostra sede.

L'associazione ha assistito, con partecipazione, alla benedizione dei locali da parte del vescovo, alle sue parole di augurio per gli obiettivi dell'associazione ed al taglio del nastro effettuato dalla sig.ra Maria Caprai.

Alla cerimonia ha partecipato inoltre, in rappresentanza dell'Am-

ministratori della struttura, gli "Amici di Vada" hanno concluso questa significativa giornata presso il cinema multisala: Europlex di Arezzo, alla visione di: "Notte prima

degli esami".

Grati per la generosità, ringraziamo la famiglia Caprai che sta favorendo la crescita della nostra associazione.

Marco

Esiste un lavoro che non va ignorato...

Ci sono luoghi, persone che ogni giorno compiono, si muovono per grandi sfide... per loro, per chiunque di loro, come per ciascuno di noi, ciò che risulta più importante è credere, il motivo che dà vita al battito del cuore è credere di potercela fare, è perseguire la voglia di essere. Ogni persona, essere umano, o forse vivente, potrebbe riconoscersi in questo breve ritratto, ma ci sono realtà, persone appunto, per cui questo impegno si carica di uno sforzo in più, aggravato da

esempio dei loro prodotti, della loro voglia di sentirsi capaci, all'altezza di essere degnamente riconosciuti in grado di poter creare, dare vita a qualcosa di bello, piacevole, apprezzabile dagli altri. È questo un lavoro che non si può ignorare, anche se le forme non sono quelle convenzionali, perché c'è e c'è qualcuno che ci crede veramente. Molti la chiamano beneficenza, ma se avete voglia di scovarla, d'incontrarla in luoghi come il mercatino artigianale di Foiano, o diversi, generalmente ritenuti chiusi, ma



tiva.

Il coordinamento delle nostre attività però, è stato sino ad ora un po' difficoltoso, non avendo nessun locale, fatta eccezione delle abitazioni dei volontari.

Ma adesso, finalmente: abbiamo una sede!

Tale sede è ubicata in loc. Ferretto ed è stata concessa dal cav. Emilio Caprai.

Approfitando della visita pastorale, nel nostro comune, del Vescovo mons. Gualtiero Bassetti, sabato 25 febbraio è stata inaugu-

ministrata comunale, l'assessore Marco Zucchini, al quale abbiamo illustrato i nostri progetti futuri.

Mai come in questo ultimo anno le istituzioni sono state così vicine al lavoro dell'associazione.

Dalla nuova sede i volontari coordineranno tutte le varie iniziative, quali: Diversamente uguali... il paese di tutti per tutti (Camucia senz'auto), la pesca di beneficenza, la cena sociale e la lotteria.

Nel pomeriggio, dopo il rinfresco gentilmente offerto dai pro-



delle particolari condizioni fisiche, psicologiche, sociali. Si tratta di individui per cui spesso, ogni giorno, diventa una vera e propria sfida riuscire in ciò che nella normalità è ritenuto banale, perseguire in un cammino di crescita, in un progetto che ha dei tempi ben più rallentati, ma comunque possibili. È la loro intenzione, è la loro capacità, ed è la loro possibilità di produrre qualcosa che, se riconosciuto, può divenire un incremento motivazionale, oltre che di risorse, per facilitarne lo sviluppo, l'auspicio di una migliore qualità di vita.

Questi sono solo un piccolo

forse più protetti, perché semplicemente più sensibili, come le strutture assistenziali ed educative presenti nel nostro territorio, capirete che è molto di più, che va oltre le piccole somme che le vengono attribuite. E forse sarà un piacere, molto più grande di un piacevole oggetto, sarà una gioia condivisa.

Per informazioni rivolgersi allo 0575638050, Istituto "Villa Mimose".

Questo è solo un numero, a voi il piacere di assaggiarlo e di scoprirne e gustarne tanti altri ancora.

Silvia Rossi

Riallacciare i rapporti con la città di Wettingen

La foto ci riporta indietro di ben 26 anni, era l'agosto del 1980, con Vittorio Scarabicchi, Vito Garzi e "Fofi" di ritorno da Diest città belga che aveva ospitato Cortona per Giochi senza frontiere.

C'era un legame stretto con questa città Svizzera e con il suo Liceo tanto che annualmente gli

studenti venivano a Cortona per perfezionare l'italiano che il prof. Karl Huber insegnava loro con molta passione.

Ci sono stati momenti molto stretti di amicizia con scambi di delegazioni.

Poi improvvisamente tutto è andato sotto la cenere. Perché non riprovare un collegamento?



UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UCODEP organizza, in virtù della convenzione con la PROVINCIA DI AREZZO ai sensi della L.R. 32/02 come da det. dir. n. 294/SA del 18/11/2005, un corso di

IL LAVORO DI CURA

Zona Valdichiana

Corso di Formazione di 50 ore per 10 allievi

Il corso matricola AR20060063 è finanziato con le risorse assegnate alla Provincia di Arezzo dalla Regione Toscana, per l'attuazione del POR della Regione Toscana OB 3 Reg. UE 1784/99, cofinanziato per il 45% dal FSE, per il 44% dal FdR e per l'1% da fondi propri della Regione Toscana di cui alla misura B.1.

UTENZA Il corso prevede la partecipazione di 10 allievi, persone immigrate o altri soggetti svantaggiati: i partecipanti possono essere sia persone che risultano già impiegate nell'assistenza familiare oppure disoccupati con attitudine e interesse verso questo ambito professionale. In entrambi i casi devono presentare interesse rispetto alla valorizzazione del lavoro di cura e del ruolo di assistente familiare, attraverso la qualificazione delle prestazioni offerte agli assistiti e la tutela dei diritti dei lavoratori. Il percorso formativo ha durata di 50 ore ed è strutturato in 5 moduli:

CONTENUTI

- I primi 2 moduli, attraverso lezioni frontali in aula per un totale di 21 ore, riguardano elementi di normativa relativa alla presenza e al lavoro degli stranieri in Italia e lo sviluppo di capacità comunicative e competenze specifiche dell'assistenza sanitaria e dell'aiuto quotidiano alla persona non autosufficiente;
- il terzo modulo di 12 ore è rivolto alla conoscenza degli elementi di cucina italiana e locale e sarà effettuato in laboratorio di cucina;
- il quarto modulo relativo all'insegnamento della lingua italiana è compreso per tutto il periodo della formazione in aula e in laboratorio (33 ore), in particolare come sostegno alla comprensione dei contenuti;
- l'ultimo modulo consiste in una fase di apprendimento attivo per un totale di 17 ore, durante le quali l'allievo dovrà applicare concretamente i contenuti appresi in aula e in laboratorio. In questa fase l'allievo sarà supportato dal monitoraggio del tutor del corso e da operatori socio-sanitari della Zona di riferimento.

FINALITÀ Scopo principale del corso è quello di offrire una maggiore qualificazione professionale delle persone adette all'assistenza alla persona, valorizzando e tutelando da un lato la figura ed il ruolo dell'assistente familiare nella società di oggi, dall'altro migliorando le condizioni di vita delle persone non autosufficienti. Tutte le persone che avranno frequentato almeno l'80% delle lezioni riceveranno un certificato di partecipazione e verranno inserite in una lista a disposizione dei centri per l'integrazione o dei centri di ascolto del territorio per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro di cura.

SCADENZA 21 marzo 2006 - Nel caso le domande fossero in numero inferiore a quelle previste, il bando rimarrà aperto fino alla copertura totale dei posti e comunque entro lo svolgimento del 10% delle ore del corso. Il corso sarà attivato se si avranno almeno i due terzi di iscritti rispetto a quelli previsti.

SELEZIONE PER AMMISSIONE In caso le domande idonee fossero superiori ai posti disponibili, il giorno 23/03/2006 alle ore 15.00 presso la Sala Civica, via Sandrelli 4, loc. Camucia, Cortona, verrà effettuata una selezione sulla base dell'accertamento, mediante colloquio motivazionale, dei requisiti di accesso posseduti e dichiarati dai candidati e dell'interesse verso una maggiore valorizzazione e qualificazione del lavoro di cura.

ATTUAZIONE SEDE CORSO DOCUMENTI Marzo - Giugno 2006 e con frequenza gratuita e obbligatoria Sala Civica, via Sandrelli 4, loc. Camucia, Cortona

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI Le domande di iscrizione, con allegata una copia del documento valido di identità del candidato, costituiscono la documentazione attestante le caratteristiche dei candidati. Nel caso di persone immigrate sarà richiesta anche una certificazione attestante la loro posizione regolare rispetto alla normativa vigente in materia di immigrazione. Centro per l'integrazione di Camucia - Cortona, via della Repubblica (accanto al Centro di aggregazione giovani) tel.0575/605212; Centro per l'integrazione di Foiano della Chiana, via Cairoli 40 (presso la sede Informagiovani), tel. 0575/46327; Servizi Sociali dei Comuni della zona Valdichiana;

Arezzo, 15 febbraio 2006

IL RESPONSABILE DELL'AGENZIA

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 19 marzo
(Gv. 12, 20-33)

Destino di un seme



Tra il mondo vegetale e il vivere umano c'è un abisso, rappresentato dalle facoltà superiori del sentire e del ragionare che l'uomo possiede e che le piante non hanno. Eppure altre attività, nel primo e secondo caso, sono identiche riproducendo gli stessi schemi d'impianto, di evoluzione e di termine.

Come se un artista avesse prima disegnato una sagoma e in un secondo tempo avesse ripreso quel disegno rifinandolo con una serie di particolari e dettagli del tutto inattesi e sorprendentemente nuovi.

Per cui il regno vegetale, animale e umano tradiscono limpidamente il medesimo genio costruttore. Non meraviglia quindi che Gesù che del costruttore dell'universo mostra di saperne qualcosa più di noi, in tante sue parabole metta in parallelo il mondo inferiore (seme, germe, spiga, chicco di grano) con l'uomo, perché egli impari meglio e conosca se stesso e il destino a lui riservato. Dice:

Se il chicco di grano caduto

in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Ma come reagirebbe il chicco di grano di fronte al disfacimento di sé, se avesse la coscienza e i sentimenti che noi abbiamo? Inutile dire che avrebbe il medesimo sconcerto nostro di fronte alla propria fine.

Paura paralizzante che gli impedirebbe di tener conto che il disfacimento suo non è totale, perché se una parte si corrompe, c'è in lui una piccola radice dimenticata destinata a sopravvivere e dare origine ad un rigoglio più prepotente e palpitante di vita.

Per molti questo discorso, pur così vero se detto del grano, è immaginazione poetica e patetica menzogna, se riferito all'uomo. Ma chi ha proposto la parabola si rivela *chicco di grano* così intelligente e convincente in tutta la sua interiorità e costante comportamento esteriore da trascinare a credergli e affidarsi completamente a lui.

Cellario

Ristorante Pizzeria

STELLA POLARE

Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579

Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì

Qualità e velocità anche ... asporto

Si organizzano: cerimonie e ricevimenti

SI ACCETTANO BUONI PASTO:

Da Giorgio albergo gratis per i fagiani

Quando fu istituita circa dieci anni fa l'oasi cittadina che scende dal cono collinare di Cortona fino alla demarcazione della linea ferroviaria l'occhio era rivolto ad una sorta di rispetto della tranquillità dei nuclei abitativi disseminati in questa zona messi al sicuro da sconosciute doppie facili. Alzi la mano chi si aspettava una area di riposo per gli uccelli migratori o quantomeno un fazzoletto di terra dove potevano riprodursi volatili a rischio estinzione. Niente di tutto questo. Però un miracolo è avvenuto e proprio a ridosso delle abitazioni.

Una coppia di fagiani si è fermata per una notte nel boschetto



Foto Gierre

di Giorgio Stanganini, ha trovato un materasso di rami morbidi e ha deciso (senza passare per le agenzie di viaggi o immobiliari) di mettersi su casa. Il posto è piaciuto così tanto che la coppia ha sfornato in cinque anni ben ottantasei pronipoti.

Ma perché questi uccelli, tanto ricercati dai cacciatori per la loro astuzia e la loro velocità che fanno della caccia un'arte nobile (quasi cavalleresca), hanno scelto il boschetto dello Stanganini per passarvi la notte? È ovvio che questa famiglia di comprovata storica cultura culinaria contadina, non disdegna arrosti di sì prelibata carne ma è altrettanto ovvio che appoggiando la creazione dell'oasi, ne rispetta e fa rispettare (Giorgio è stata consigliere della Circonscrizione numero cinque di Camucia) i regolamenti.

E poi dove si può andare a cercare uno spettacolo di un centinaio di uccelli che ogni mattina si distendono nel cielo alla ricerca del cibo quotidiano?

Sono talmente legati alla sicurezza del loro rifugio notturno

che non si allontanano poi troppo. I campi del "Baldi" e quelli limitrofi sono pieni di granturco, le piogge continue hanno allungato i tempi della trebbiatura e le pannocchie si sono allentate sciocinando per terra i preziosi chicchi. Tanto ben di Dio non è facilmente rintracciabile nella montagna di S.Egidio dove la presenza dei boschi consentirebbe una migliore copertura; il cibo è lì, a portata di becco, lontano da strade vicinali che potrebbero invogliare i malintenzionati a tirare qualche silenzioso colpo di carabina.

Per la notte non ci sono problemi.

Mentre le femmine si rifugiano sui rami delle poche piante pre-

senti i maschi fanno buona guardia dalle postazioni che delimitano i rispettivi territori.

È infatti risaputo che i fagiani adulti si sacrificano facendosi individuare dai cacciatori ormai prossimi a catturare l'intera nidata.

I fagiani di cui parliamo non hanno bisogno di escogitare tattiche difensive con la famiglia Stanganini entusiasta di questo privilegio che la natura ha portato nel loro giardino e di cui sono così orgogliosi da dividerlo con tutti gli organi di stampa.

C'è stato un via vai (che non ha disturbato gli amici pennuti) di giornalisti e telecamere con la ciliegina di un bello scorcio di Cortona riportato in ora di punta su Canale 5. Proprio ci volevano le immagini agresti che vi abbiamo visto a compensare quelle più drammatiche ci provengono da tutto il mondo sul morbo che uccide milioni di animali e mette in ginocchio l'economia di molti paesi.

Se vi è tornato il sorriso il merito è anche di Giorgio Stanganini.

Gino Schippa

Primavera in musica

L'Associazione Amici della Musica Cortona - Camucia festeggia quest'anno i suoi 17 anni di vita, un nuovo gruppo dirigente guidato da Mario Parigi e tantissimi allievi e corsi di avviamento e



perfezionamento musicale che vanno dall'organo antico (corso realizzato in collaborazione con l'Associazione Restauro Organi Antichi di Cortona), fino al basso e chitarra elettrica.

In questo caso l'Associazione ha messo in piedi un programma che è iniziato domenica 5 marzo con un atto unico liberamente ispirato alla poesia di Pablo Neruda "Oda al Dia", voce recitante Anna Rossi, chitarra classica Paolo Antonio Manetti.

L'originalità dello spettacolo sta anche nella riscoperta di un

Domenica 26 marzo, ore 17,00 sempre presso il Teatro del Seminario Palazzo Vagnotti ALVAREZ GUITAR QUARTET Concerto di chitarre classiche (Sandro Lazzeri, Stefano Falleri, Paolo Saltalippi, Alessandro Zucchetti).

Sabato 29 aprile, ore 17,00 Teatro Signorelli WOLFGANG AMADEUS MOZART WÖRTE UND MUSIK, Concerto degli insegnanti e allievi della Scuola di Musica Interpretazioni del Carteggio mozartiano Direttore M° Stefano Rondoni

Venerdì 5 maggio, ore 21,15 Teatro Signorelli DUO ESTRAVAGANCE Stefano Fanticelli flauto Alessandro Dei fisarmonica

Venerdì 12 maggio, ore 21,15 Teatro Signorelli OMAGGIO AL NOVECENTO Davide Burani arpa Paola Sanguinetti soprano



piccolo e quasi sconosciuto teatro cittadino che è quello di Palazzo Cagnotti, sede del Seminario Vescovile, una piccola bomboniera settecentesca che ritorna a vivere grazie a questo concerto.

Il programma proseguirà per tutti i mesi primaverili.

Info Associazione Amici della Musica Cortona - Camucia Via Quinto Zampagni, 18/20 52042 Camucia (Ar) Segreteria e Fax: 0575-601773

Corso di storia dell'arte

All'Oratorio "P.G.Frassati" di Cortona

Con il patrocinio del Comune di Cortona, presso l'Oratorio "Pier Giorgio Frassati", di via Vagnotti, prenderà il via la seconda parte del Corso di Storia dell'Arte, a partire da giovedì, 16 marzo prossimo con inizio alle ore 21.

Gli 8 incontri, con cadenza settimanale, saranno tenuti dalla dott.ssa Maria Grazia Calderone che relazionerà sul tema "Dal Manierismo al Neoclassicismo".

Il primo incontro, fissato per giovedì 16 marzo si terrà in Cattedrale con la presentazione critica dei quadri presenti nel Coro.

Gli interessati potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, presso Informagiovani 0575-630679.

Stagione espositiva alla Fortezza

Inizierà il 2 aprile la stagione espositiva che il Centro d'Arte Minerva di Perugia, diretto dal critico Luciano Lepri, ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Cortona, presso la Rocca Medicea Girifalco per il quarto anno consecutivo.

Sarà incentrata su almeno quattro mostre questa stagione 2006 che vedrà esporre dal 2 al 26 aprile Kiki Fleming con una personale e, sempre con una personale, dal 18 al 30 giugno Anna Donati; tradizionali le due rassegne collettive dedicate alla figura e al paesaggio, con Forme e Colori dal 7 maggio al 4 giugno, e all'arte

ziandola l'attitudine di stimolare la fantasia e di accedere a nuove potenzialità emotive nell'animo umano(...) in queste sue opere Kiki Fleming non perde mai il proprio controllo emotivo e mai si lascia sedurre appieno da compiacimenti estetizzanti, ella, sempre con grande intelligenza e profonda sensibilità crea la sua spazialità molteplice, eppure lineare e quasi schematica, articolata in preziosi spazi cromatici e coloristici...".

Kiki Fleming è nata a Guangzhou (Cina) da padre danese e madre inglese; negli anni Sessanta sviluppa un'intensa carriera come event organiser, occupandosi del-



astratta ed informale, con Artexit 06, dal 26 agosto al 23 settembre.

L'apertura all'insegna della grande pittura, dunque, domenica 2 aprile quando, alle ore 16,30 presso la Rocca Medicea Girifalco, sarà inaugurata la mostra personale IL COLORE COME SEDUZIONE di Kiki Fleming, curata e presentata da Luciano Lepri il quale così parla della eccellente artista che da diversi anni, oramai, risiede a Città di Castello: "La brava, cosmopolita, pittrice è autrice di un'arte notevolmente propositiva, capace di formulare esegesi di valori e di presentare sottili espressioni di pensiero, racchiuse nell'alone della poesia e capaci di mantenere inalterata - anzi poten-

l'organizzazione di convegni, sfilate di moda e balletti.

Ha realizzato varie scenografie per i più grandi stilisti e autori quali: Hermès, Chanel, Karl Lagerfeld, Lanvin, Cartier, Leonard, Céline, Renato Balestra, Fendi, Ferré, Ferragamo ed altri, tutto questo ad Hong Kong, Singapore, Cina, Filippine, Taiwan e Australia; nel 1994 lascia Hong Kong per stabilirsi in Umbria.

Le sue opere sono in permanenza presso la Galleria Monogramma di Roma, tra le mostre più recenti si segnalano quella presso la Galleria Monogramma a Roma, quella a Città di Castello e quella presso il Museo d'arte delle Generazioni italiane del '900 "G. Bargellini" a Cento.

NECROLOGIO

VI Anniversario

15/03/2000 - 15/03/2006

Elisa Bucci in Lupetti

Mamma, come sulla terra ci guidasti nei nostri primi passi, ora dal cielo guidaci nel retto sentiero della vita.



TARIFFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Una piacevole sorpresa

Enzo Magini ci ha portato qualche tempo fa la fotocopia che riproduciamo sul questa pagina di un residence importante che è stato costruito in California.

Per sue situazioni familiari avendo, in quella nazione americana dei parenti, si reca spesso a far loro visita e con loro rivive sempre lunghi momenti di ricordi

cortonesi. Per documentare quanto in California sia apprezzata e conosciuta Cortona, la foto nella didascalia parla di una zona dedicata alla nostra città.

SAN JOSE - Tuscany Hills Call for information



San Jose's most distinctive master plan. Now selling single-family 3- and 4-story detached homes at Chianti from the \$700s. Chianti features graceful living spaces with up to 3,090 sq. ft. VIP list now forming for 3-story attached hillside homes at Livorno with spectacular views. Plus, Cortona offers attached Mediterranean-style homes from the high \$600s.



(408) 265-5101



Il Montecchio dopo un grande exploit ricade malamente. Si fa più critica la situazione del Terontola

Pietraia - Camucia 3-0, ma resta sempre saldamento primo

PRIMA CATEGORIA Montecchio

Dopo tre incontri nei quali il Montecchio aveva conquistato 7 punti, nell'ultimo incontro casalingo la compagine biancorossa ha incamerato la seconda vittoria del campionato per 2-1 contro una quadrata Poliziana.

Già in quel di Montecchio si respirava tutta un'altra aria, negli sportivi e in tutto l'ambiente era ritornato l'entusiasmo dei tempi migliori, perciò tutti, compresi noi addetti ai lavori, eravamo fiduciosi che questa serie di risultati utili consecutivi proseguisse nel tempo.

Invece niente di questo. Tutto il fragile castello delle legittime speranze crollava perentoriamente e rumorosamente nel zona bassa del Casentino e precisamente contro gli amaranto del Capolona.

Purtroppo il definitivo risultato, sconfitta per 6-1, non dava motivi per esprimere scusanti o repli che di sorta.

Quale sarà stata la causa scatenante che ha determinato la grave debacle della squadra presieduta dall'infaticabile e giovane presidente Daniele Romiti?

Squadra	Punti
Serre	46
Bibbiena	37
Alberoro	35
Lucignano	34
Bettolle	34
Soci	33
Poliziana	31
Capolona	31
Torrta	30
Marciano	29
Cesa	29
Strada	28
Stia	25
Montagnano	19
Pesciola	17
Montecchio	11

Saremmo propensi a trovare la motivazione tutta in una serie di fattori tutt'altro che positivi, in una giornata particolare, che hanno fatto sì che gli amaranto locali abbiano battuto una squadra come il Montecchio con un risultato che ha un sapore più tennistico che inerente al calcio.

Adesso ci domandiamo dopo questa batosta, come il Montecchio nel prossimo turno potrà affrontare in casa una squadra agguerrita come il Cesa.

In questa situazione dovrà lavorare di fino mister Del Balio, magari più sulla testa dei giocatori che sui muscoli. In pratica l'allenatore dovrà inculcare ai propri atleti le giuste motivazioni e l'animo pugnandi, senza risparmio di forze per nessuno.

Pertanto alla luce della critica situazione in cui oggi si viene a trovare il Montecchio, l'esito del derby contro il Cesa assume l'importanza di un risultato da ultima spiaggia.

SECONDA CATEGORIA Fratta

Nel turno di campionato dell'ultima domenica di febbraio, la Fratta riesce a risalire la difficile china vincendo tra le mura ami-

che per 2-1 contro una scorbutica Ambra.

L'indomita squadra valdarnese si era portata addirittura in vantaggio al 20° del primo tempo. In questa prima parte i locali rossoverdi riuscivano a combinare ben poco, poi nella ripresa la musica cambiava radicalmente, senza meno il fervorino nell'intervallo dell'allenatore locale Sacconi, spronava al meglio i ragazzi del Presidente Gabrielli.

Dopo solo due minuti riusciva a pareggiare le sorti Nanni, quindi a 20 minuti dalla fine, una rete di Frappi regalava i tre punti all'asfittica classifica rossoverde.

Nel turno successivo, la Fratta si recava ad Arezzo contro l'Indicatore.

Purtroppo il direttore di gara suo malgrado doveva rinviare la gara per l'impraticabilità del terreno di gioco.

Rivedremo prossimamente la Fratta impegnata nel proprio campo contro il Sarteano, con la precisa speranza che il risultato finale

sia il viatico per portare altri tre punti per la classifica dei rossoverdi.

Terontola

Il Terontola purtroppo sta sempre più precipitando nel baratro degli spareggi play out.

Negli ultimi due turni di cam-

Squadra	Punti
Berardenga	46
Rapolano	46
Pienza	39
Foiano	38
Voluntas	37
Pieve al Toppo	34
Olmo	34
Spoiano	32
Sarteano	25
Indicatore	23
Fratta	23
Monte S.Savino	23
Terontola	21
Ambra	20
Chianciano	15
Poliziana	9

pionato i biancocelesti non riescono ad incamerare nemmeno un punto.

Prima vengono sconfitti in casa per 2-1 contro la solida capolista Rapolano, quindi nella domenica successiva a Sarteano solita sconfitta con il solito punteggio 2-1 a sfavore dei terontolesi.

Come si può verificare oltre ai risultati negativi, attualmente ai ragazzi di Auriemma non ne va bene una. Forse con meno sfortuna queste due sconfitte in tempi migliori potevano essere due pareggi. Peccato davvero. Adesso il Terontola viene a trovarsi con 21 punti al quart'ultimo posto in classifica generale, segue a 20 l'Ambra però con una partita in meno, poi il Chianciano con 15 punti e in ultimo la Poliziana a 9.

Nel prossimo turno scenderà al Farinaio una diretta avversaria, cioè il Sansovino; se il Terontola tornerà alla vittoria la conquista dei 3 punti avrebbero un valore doppio.

Speriamo bene!.

TERZA CATEGORIA Camucia Pietraia Fratticiola Corito

Grande derby al S.Leopoldo di Pietraia. In questo turno si opponeva alla squadra del presidente Beppe Basanieri, niente po', po' di meno che la capolista Camucia, che fino ad ora aveva comminato una sola sconfitta.

Sulla carta la favorita del big match era naturalmente il Camucia, vista anche la crisi che da qualche domenica perseguiva i gialloneri.

Ma si da il caso che anche in queste serie minori, quando si tratta di derby tutte le cose sul calcio si trasformano, e così è stato. I ragazzi allenati da Rocco, hanno superato per 3-0 quelli

guidati da Attoniti.

E' stata veramente una bella gara che però ha difettato disciplinatamente da parte dei giocatori del Camucia, ben tre sono stati espulsi.

Mentre settimane fa elogiavamo il Camucia che nelle 21 gare non aveva subito espulsioni, adesso deploriamo gli stessi ragazzi che in una sola gara hanno un po' perso la testa.

Il prossimo turno impegnerà il Camucia alla Maialina contro l'ostico Pergine, mentre la Pietraia sarà impegnata nel campo di Pergo nel derby contro il Corito ES.

Note positive e negative per quanto concerne la Fratticiola, prima va a vincere a S.Giovanni V.no per 4-0 contro lo Zenith, quindi perde in casa propria per 1-0 contro un modesto Olympic 96.

Non cambia musica il Corito ES. che sa rimediare solo sconfitte, 4-0 in casa contro la Traiana, mentre in trasferta contro il Poggi rimedia per 4-2, la sua diciottesima sconfitta.

Daniilo Sestini

GAZZETTINO SPORTIVO CORTONESE

Numero unico Omaggio

21 Novembre 1969

Tip. Sociale - Cortona

Direttore responsabile: Vincenzo Lucente - Condirettore: Franco Sandrelli

"Siamo sempre gli stessi,"

E' uscito il primo numero di questo giornale e sono piovuti i commenti sulla squadra di calcio di Cortona, è uscito il secondo numero e sono piovute critiche al giornale. - Molti dicono che non serve a niente, altri dicono che non sa di niente e sono quattrini buttati, altri ancora che è un giornale che viene pubblicato da persone interessate e così via. Comunque siamo contenti che la maggior parte della gente che approvi e sostenga moralmente e materialmente questo giornale.

Io seguito a scrivere e commentare lo sport come elevazione del fisico e dello spirito; parlo di tennis, di ciclismo, e di calcio ecc.

Ascolto ed accetto i commenti ma guardo da che pulpito viene la predica. E, a proposito di calcio. Vi ricordate la partita con il Montecchio? Che sventole! che svegliarini! Ce ne erano per tutti, bastava farne richiesta. Comunque, a mente fredda ripensiamoci un po'.

Io ho assistito purtroppo alla partita ed alla rissa finale, qualcuno è rimasto immortalato in qualche fotografia e mi dispiace se l'è presa a male, è roba da berci un bicchiere sopra, farci una risata

continua a pag. 4

ATALA - CORTONA 2 - 0

Sconfitti con onore

G.S. ATALA - Martinelli; Frappi S. Frappi A., Padrini, Grifoni, Matteredini; Daveri, Chimenti, Cucchi, Poggini, Morini. 12.º Rossi 13.º Righi.

U.S. CORTONA - Capannini; Pacchini, Cardinali; Del Fà, Tacconi, Rachini; Sandrelli, Ricci I., Lignani, Accordi, Cherucci. 12.º Lorenzini 13.º Gavilli.

Arbitro - Berizzi di Arezzo.

1.º tempo - 0-0

2.º tempo - 2-0: Marcatori: Poggini (A) al 12'; Daveri (A) al 25'.

continua a pag. 4

"MEZZE TACCHE"

La giornata del 16 novembre è una data memorabile per il calcio cortonese.

Nessuna squadra è riuscita a vincere! Nessuna squadra ha la forza morale e materiale di primeggiare in modo inequivocabile in questi campionati che, tutto sommato, non sono di importanza eccezionale.

Impegnano e sono gravosi per cittadine come il Tuoro, il Passignano, cittadine cioè, che hanno un limite numerico di popolazione, ma per Cortona, comune di 23.000 abitanti, la cosa si potrebbe definire quanto mai ridicola.

Esempi chiari ci vengono offerti da altre cittadine della forza di Cortona. Citta di Castello, Montevarchi, S. Giovanni Valdarno. bandendo i fazionismi hanno messo in piedi delle squadre di tutto rispetto, Cortona invece ha provato a pensare ad una fusione e la paura che i tifosi delle rispettive squadre non approvassero tale connubi, li ha fatti

subito indietreggiare.

Cortonesi DEL COMUNE DI CORTONA svegliamoci.

Sono certo che tutti i tifosi intelligenti, che seguono le proprie e compagini con l'entusiasmo e con senso di equilibrio, non possono non approvare tali sane iniziative.

I Tifosi fanatici non approveranno, come non approveranno e non capiranno le proprie squadre allorché la sorte non sarà più con loro.

Per un egoismo campanilistico e per un divismo di fazione gli sportivi del comune di Cortona barattano una grande squadra con cinque squadrette di mezza tacca (Cortona, Camucia, Terontola, Mercatale, Montecchio).

Tra poco avremo un magnifico campo che servirà adeguatamente ad una squadra. Se questa non esisterà dovrà servire a tutti, e pertanto non soddisferà le esigenze di nessuno!

svegliamoci".

Ancora c'è, anche se meno accentuato, un campanilismo che sicuramente non giova all'interesse collettivo della nostra comunità.

Lo criticavamo all'ora, stimoliamo oggi i cortonesi perché non esista più.

Gli anni sono trascorsi, non è trascorso invece il modo di porsi in maniera negativa sempre di fronte a problematiche del quotidiano anche sportivo.

Nell'articolo "Mezze tacche" c'è una frase che è significativa: "Cortonesi del comune di Cortona

Squadra	Punti
Camucia	52
Traiana	49
Battifolle	44
B.Agnano	43
Pietraia	42
Sangiustinese	39
Pergine	36
R.Terranuova	28
S.Albino T.	26
Lorese	23
Olympic 96	23
Etruriagabos	23
Poggi	22
Fratticiola	18
Zenith O.	8
Corito E.S.	6

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale
Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)



Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

Pallavolo Cortona Volley

Continua la marcia verso l'obiettivo

Entrambe le squadre maggiori della società Cortonese stanno affrontando questa prima parte del girone di ritorno dei rispettivi campionati (B2 maschile e D femminile) con determinazione, consapevolezza dei propri mezzi e con ben in mente l'obiettivo da raggiungere.

marzo è stata giocata contro l'Itas Montorio squadra che veleggiava nelle parti medio alte della classifica.

Con una bella gara ancora una volta in rimonta (dal 2 a 0!) i ragazzi del presidente Francesco Vinciarelli sono riusciti a rimettere in parità le sorti della partita e

D, allenata da Fabrizio Sabatini, invece sta cercando di avvicinare l'obiettivo dei play offs con tenacia ma qualche scivolone di troppo sta rendendo difficile più del previsto l'inserimento della squadra nelle posizioni utili agli spareggi promozione.

Dopo aver vinto gare bellissi-



Campionato provinciale, Under 14. Dall'alto a sinistra: Valeri, Calussi, Rossi, Farnetani, Ferri. Sotto: Vinciarelli (presidente), Tanganelli (vice presidente), Lorenzoni, Burali, Bruschi, Erucci. Sotto: Cianfrocca (dirigente), Benigni (allenatrice), Pieroni, Pop, Giorgetti.

La squadra maschile di B2 in particolare in queste ultime gare sta trovando quella continuità, grinta e tenacia che in qualche caso nel girone di andata le erano mancate e grazie alla piena consapevolezza delle proprie potenzialità (ancora in parte inesprese) sta affrontando gare difficili e sta avendo la meglio su avversari agguerriti e che lottano strenuamente.

Dall'inizio del girone di ritorno la squadra allenata da Enzo Sideri sta diventando "un osso duro" oltretutto per i diretti avversari nella lotta per la salvezza anche per compagni ben più quotati mettendo sempre in discussione la gara e non di rado avendola vinta finanche al tie-break.

Le ultime gare raccontano di un gruppo concentrato e determinato che non lascia il benché minimo punto "facile" agli avversari rimontando partite "disperate" e alla fine vincendo e convincendo appieno per grinta e tenuta mentale e atletica, frutto di una allenamento "mentale e fisico" generato da quella filosofia pallavolistica in cui crediamo che Sideri sia un buon maestro.

Una squadra che non ha ancora espresso pienamente le proprie potenzialità ma che sta crescendo proprio nel momento topico della stagione verso quell'obiettivo della salvezza che al primo anno nelle categorie professionistiche è qualcosa di più che una buona stagione.

La gara contro il Maracci era fondamentale per continuare una stagione sofferta ma bellissima in cui il risultato del primo set (34 a 32 per gli avversari) racconta di quanto sia stata lottata la gara, terminata poi al tie-break e comunque giocata sempre in rimonta; alla fine i Cortonesi hanno staccato la Maracci verso il fondo della classifica e si sono avvicinati a quella zona ibrida che si mischia tra lotta per la salvezza e metà classifica.

La gara successiva quella del 4

giocare un tie-break al cardiopalma e spuntarla su avversari ben disposti in campo ma che hanno dovuto cedere a quella che sta ormai diventando la zona vincente dei Cortonesi ovvero quel fine gara travolgente e vincente in cui in una sorta di tranche agonistica la squadra si Sideri sembra imbattibile.

I ragazzi si sono mossi davvero bene "tenendo" ancora alla distanza in maniera invidiabile e dimostrando ancora una volta che se la partita si mette sulla lotta e sul gioco del filo dei nervi con la tenuta psicologica può fare la differenza in positivo.

Con questa vittoria la squadra si compatta sempre più con quel gruppo di squadre (Lube, San Sepolcro e Ravenna) che dovranno giocare il solo posto ancora veramente in bilico per la salvezza; determinati in questo senso saranno gli scontri diretti che la squadra Cortonese avrà il non trascurabile vantaggio di giocare tra le mura amiche (due su tre di queste gare).

La squadra femminile di serie

me e tiratissime la squadra è incappata negli scivoloni contro il Colle Val D'Elsa e contro la Stella Rossa che le hanno sottratto sei punti molto preziosi.

Comunque grazie anche alla vittoria contro il Cassero di sabato 4 marzo la squadra resta saldamente agganciata "treno buono" e visto che mancano alla fine ancora ben 10 gare tutto è ancora da decidere e verosimilmente sarà lo stato di forma della parte finale del torneo a decidere tutto; come dire che se adesso la squadra perde qualche gara di troppo, questo potrebbe essere legata alla preparazione che di certo Sabatini avrà improntato ad un finale di campionato (e aggiungiamo noi anche ad un prosieguo) tiratissimo.

Tutto questo poi, è doveroso aggiungerlo, in un campionato che le ragazze Cortonesi stanno giocando alla grande ed il raggiungimento degli spareggi sarebbe davvero un'impresa che comunque rimane nella loro piena potenzialità.

Riccardo Fiorenzuoli

Foto ingiallite



Campione Provinciale 1981-1982

In alto da sinistra: Ceccarelli, ?, Franceschini, Sonmati, ?, Nandesi. In basso da sinistra: Scarabicchi, Infelici, Burroni, Laurenzi.



Conquista punti preziosi

Promozione N.Cortona Camucia

Dopo aver passato un mese di gennaio davvero sotto le aspettative la squadra arancione pian piano ha recuperato temperamento e lucidità, anche se a dire il vero qualche passaggio a vuoto c'è stato anche di recente come nella gara casalinga contro il S Rocco.

Averci abituato a buone prestazioni caratterizzate da bel gioco e azioni vincenti, gli arancioni sembravano aver smarrito la strada che l'aveva portata d'apprima in vetta alla classifica e poi ad essere considerati un po' la rivelazione di questo campionato.

Pur giocando discrete gare e con un possesso palla nettamente superiore agli avversari gli arancioni non sono riusciti a finalizzare il predominio territoriale lasciando spesso troppe occasioni agli avversari; poca lucidità sia in difesa che a centrocampo e soprattutto poca incisività in attacco.

I ragazzi di Luciano Cipriani erano attesi alla "prestazione" in una delle gare più difficili dell'an-

nessimo palla dovevano obbligatoriamente portare alla vittoria, senza distrazioni; vincere per rimanere agganciati al treno delle prime e non scivolare ancora in classifica.

Alla fine gli arancioni hanno vinto ma il risultato di 1 a 0 non racconta di una gara combattuta in cui gli arancioni hanno rischiato non poco nei minuti iniziali e in generale per tutto il primo tempo contro avversari che vantano la miglior difesa del campionato con giocatori che hanno militato anche in serie C e che ultimamente si sono rinforzati con vari elementi.

Secondo tempo a favore dei locali che con alcuni cambi azzeccati e soprattutto un diverso approccio mentale alla gara sono riusciti a rendersi pericolosi sino al goal di Guerrini su bell'assist di uno dei nuovi entrati, Luciani.

Risultato meritato anche se gli avversari hanno espresso buone trame di gioco lamentando qualche sfortuna su certe occasioni

avute.

Vittoria cercata e più che mai ben venuta che riporta gli arancioni in una situazione di classifica più consona alle loro potenzialità che ultimamente hanno faticato non poco ad essere ai livelli di gioco della fine dell'anno.

La rete è stata segnata da Guerrini e ha dimostrato una certa difficoltà degli avanti arancioni in questo periodo non certo tra i più prolifici.

Adesso la squadra è attesa dalla trasferta contro il Rosia formazione contro cui è possibile fare risultato pieno pur in trasferta visto che milita in fondo alla classifica.

Tempo per recuperare le posizioni perse ce ne è ma occorrerà non perdere altre occasioni.

Intanto il pareggio tra Pianese e Piandiscò ha molto accorciato la classifica, con la squadra arancione a 33 punti e la testa a soli 4 punti più in su.

R.Fiorenzuoli



Da sinistra in piedi: mister Cangeloni, dirigente Nocentini, Picciafuochi, Sanchini, Ludovich, Nocentini, Bracci, Zito, Ricci, Ceccarelli, dirigente Marchetti. Accosciati: Biagiatti, Giangregorio, Nannarone, Faltoni, Mechelli, Binchi, Del Brenna, Bennati, Marchetti. Aggregati: Sveti, Bassini, Banini, Angeli, Lucani. (Ritpreso dal calendario A.S.D. Cortona Camucia anno 2006)

nata ovvero quella sul campo della capoclassifica Pianese giocata domenica 26 febbraio.

A Piancastagnaio gli arancioni hanno disputato davvero una buona gara ricca di emozioni giocando alla pari con la squadra che guidava e guida attualmente la classifica; le formazioni si affrontano a viso aperto costruendo entrambe diverse occasioni da goal ma alla fine il risultato di parità appare a tutti il più giusto.

Molte le occasioni per i locali come pure per gli ospiti che colpiscono un palo con Innocenti ma con il portiere del Cortona Camucia Pompei davvero in grado di neutralizzare attacchi molto pericolosi.

Le squadre si sono sfidate sino alla fine ma nessuna delle due riesce ad andare in vantaggio su un campo al limite della praticabilità.

Squadra arancione convincente e che non si è concessa distrazioni giocando con lucidità anche quando era sotto pressione. Buona la prova di Pompei, Mema, Palmerini e Bacci.

La domenica successiva la squadra è scesa in campo sul proprio campo affrontando la temibile formazione del Fonte Bel Verde che veniva dalle belle prestazioni in particolare contro Poppi e San Quirico.

Occorreva giocare una gara accorta in cui il bel gioco ed il

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Lettera al sindaco Vignini Il parco eolico sul monte Ginezzo

CULTURA

Il progetto Casamance e il musical su Madre Teresa Il Parco archeologico di Cortona Riallacciare i rapporti con Wettingen

DAL TERRITORIO

CORTONA

Filarmonica presentato il calendario delle manifestazioni

CAMUCIA

Un parcheggio piccolo, piccolo

CORTONA

La raccolta differenziata al 23%

SPORT

Pallavolo: verso l'obiettivo N.Cortona Camucia punti preziosi Camucia perde ma resta primo